



Comune di Cassino

CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 20

Seduta ordinaria di I convocazione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 19.00, nella Sala Consiliare G.Di Biasio, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Sono in carica il Sindaco dott. Enzo Salera e i Consiglieri:

- | | |
|-----------------------|--------------------------------|
| 1. Di Rollo Barbara | 13. Evangelista Emiliano |
| 2. Ranaldi Gaetano | 14. Umbaldo Alessandra |
| 3. Salera Fausto | 15. Galasso Bruno |
| 4. Marrocco Tommaso | 16. Abbruzzese Mario |
| 5. Vizzacchero Fabio | 17. Evangelista Francesco |
| 6. Longo Daniele | 18. Bevilacqua Michelina |
| 7. Volante Arianna | 19. Calvani Francesca |
| 8. Terranova Edilio | 20. Golini Petrarcone Giuseppe |
| 9. Vacca Gabriella | 21. Mignanelli Massimiliano |
| 10. Iemma Rosario | 22. Fardelli Luca |
| 11. Iovine Paolo | 23. Fontana Salvatore |
| 12. Consales Riccardo | 24. De Sanctis Renato |

Presiede: dott.ssa Barbara Di Rollo - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa: avv. Rosanna Sanzone - Segretario Generale

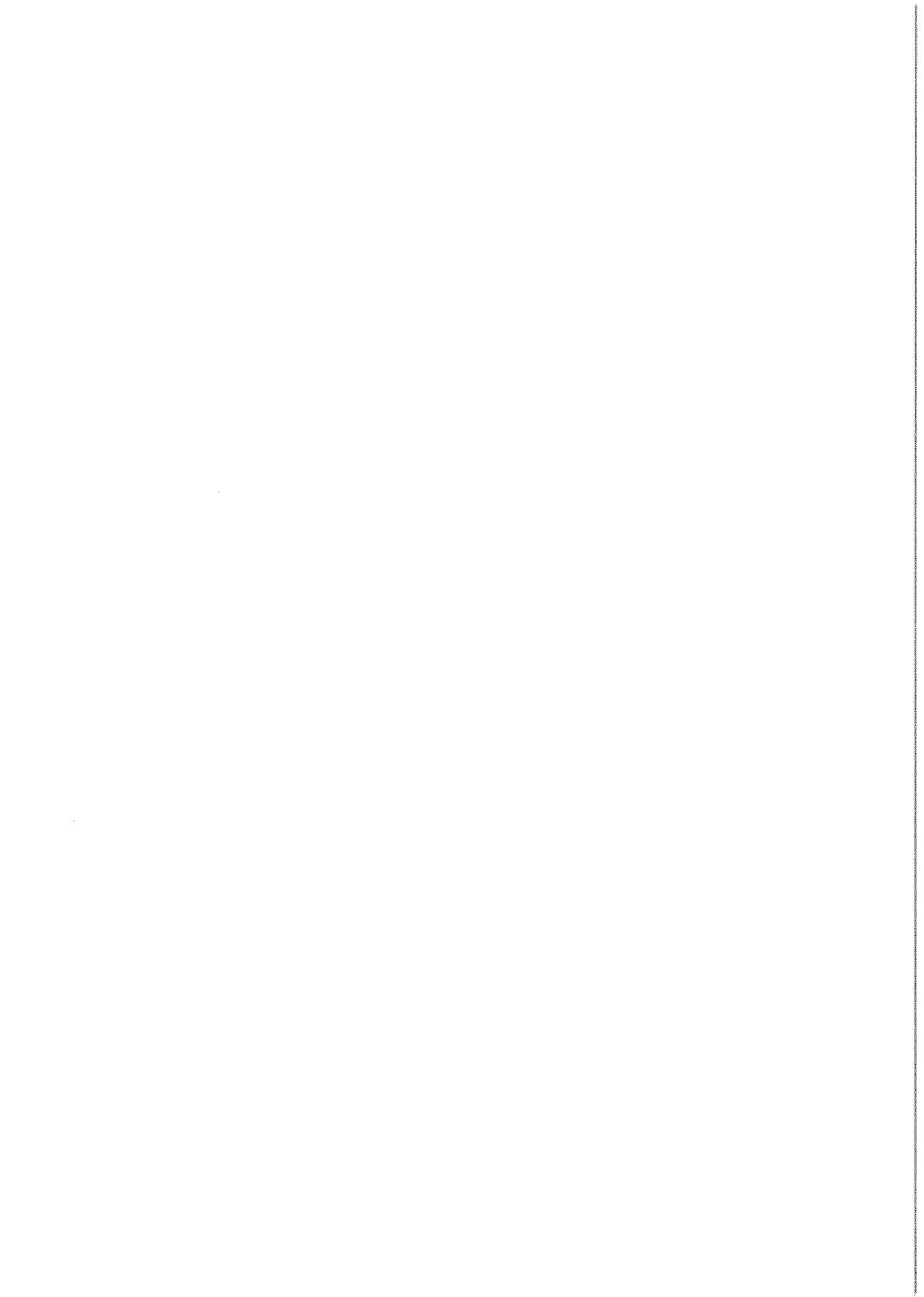
Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 22 consiglieri, sono assenti i consiglieri : Abbruzzese e Calvani (ore 19.10).

Partecipano gli assessori: Carlino, Delli Colli, Maccaro, Venturi, Tamburrini, Alifuoco.

VENGONO DESIGNATI SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

- 1) VACCA 2) GALASSO 3) MIGNANELLI

N. 20	Approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018 del Comune di Cassino.
-------	--



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata, inoltrata dal Dirigente del Settore Finanziario, unitamente al Sindaco, in qualità di assessore competente, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018 del Comune di Cassino" (allegato A);

Visti gli interventi dei consiglieri comunali sull'argomento, interamente riportati nel verbale fono dattiloscritto della seduta, depositato agli atti, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione (allegato D).

Visto lo Statuto comunale;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, in materia di ordinamento degli Enti Locali; (allegato B)

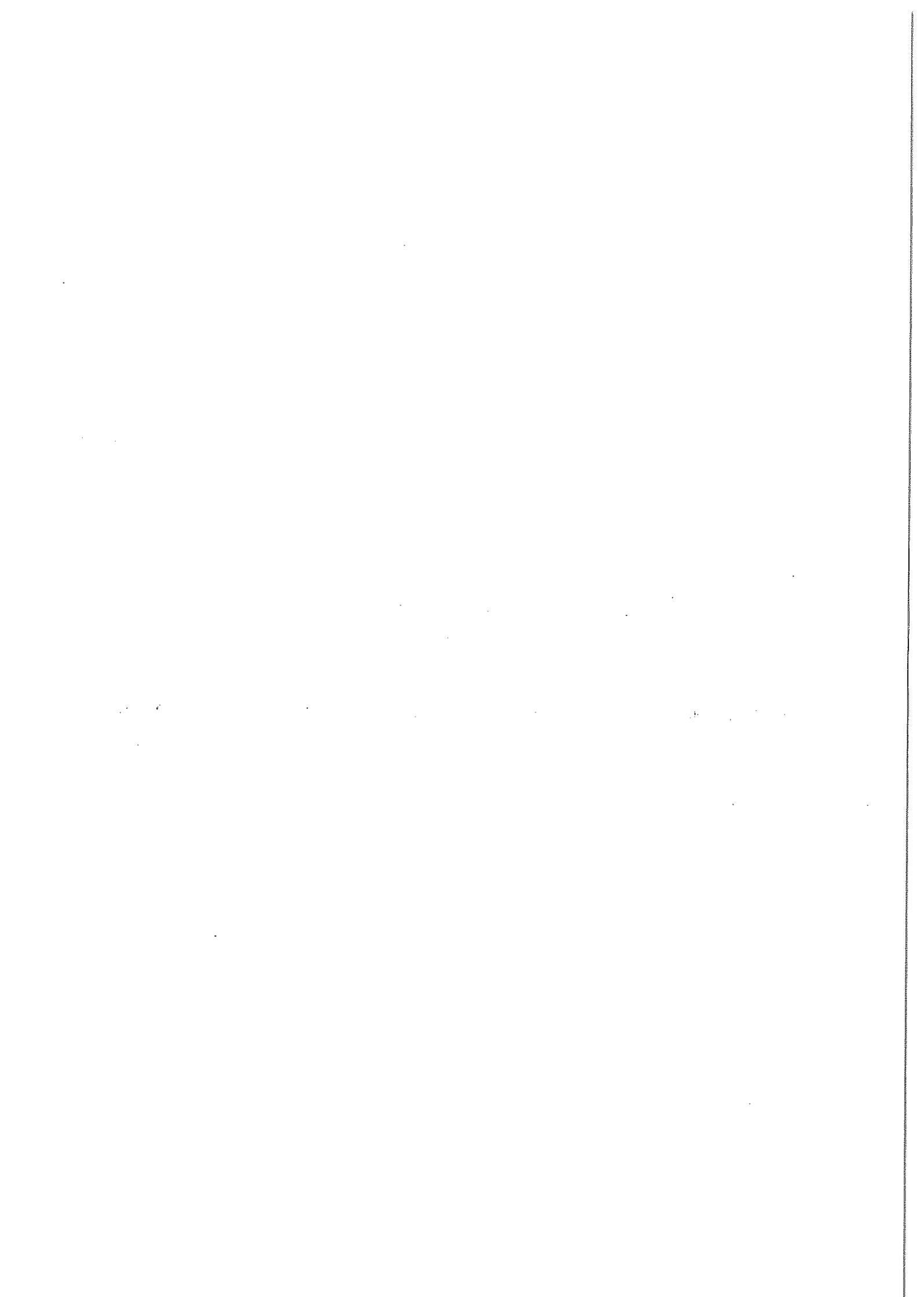
Vista, altresì, la relazione ed il parere dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2018 (allegato C);

Con n. 17 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Bevilacqua, Golini Petrarcone, Mignanelli, Fardelli e Fontana) e n.1 astenuto (De Sanctis), sono assenti i consiglieri: Abbruzzese e Calvani;

DELIBERA

1. di dare atto che l'Area di Consolidamento del Comune di Cassino è formata dai seguenti soggetti:

Denominazione	Tipologia	Giudizio
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	Partecipazione diretta	Rilevante
CONSORZIO DEI COMUNI DEL		Rilevante



CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E-GESTIONE-DEI-SERVIZI-SOCIALI	Partecipazione diretta	
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE S.R.L.	Partecipazione indiretta	Rilevante
CO.SI.LAM	Partecipazione diretta	Rilevante

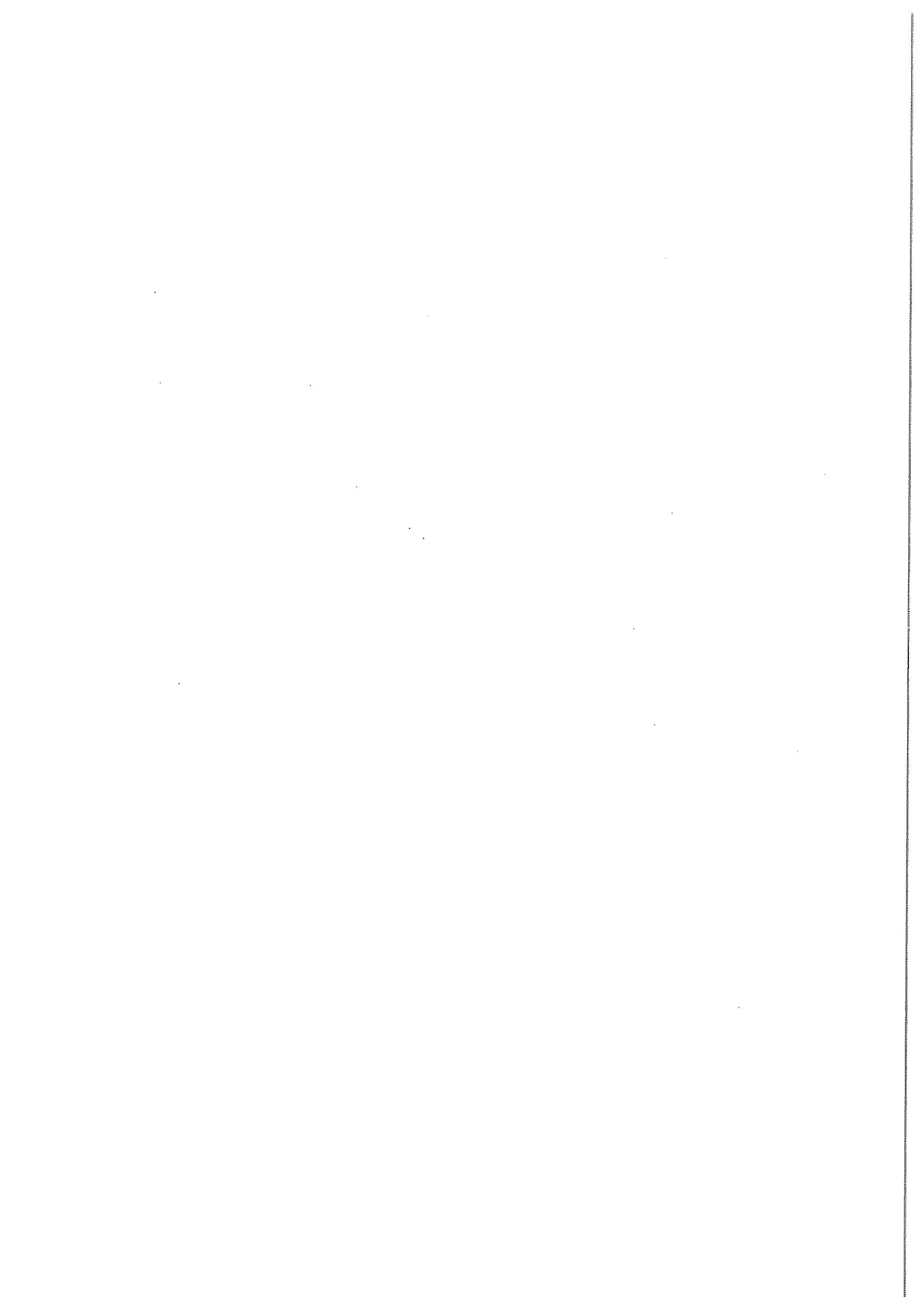
2. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Cassino composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale Consolidato Attivo (Allegato n. 1)
- Stato Patrimoniale Passivo Consolidato (Allegato n. 2)
- Conto Economico Consolidato (Allegato n. 3)

Corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 4), che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di provvedere alla trasmissione del bilancio a BDAP (Banca dati delle amministrazioni pubbliche) secondo le specifiche tecniche approvate con D.M. Mef 12 maggio 2016.

Indi, con separata votazione unanime e favorevole alla presente deliberazione vengono riconosciute le caratteristiche dell'urgenza e della indilazionabilità e, quindi viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000, con votazione espressa per alzata di mano dai n. 23 consiglieri presenti (sono assenti i consiglieri: Abbruzzese e Calvani).



allegato (A) deliberare c.p.m. 20/2019

Oggetto: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 del Comune di CASSINO.

IL DIRIGENTE

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Visto il decreto Ministeriale 11 agosto 2017 "Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. (17A06255) (GU Serie Generale n.210 del 08-09-2017) ed in particolare l'art. 2 "Allegato 4/4 - Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e l'art. 4 "Schema di Bilancio Consolidato";

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni

effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28/9/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato anno 2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 14/12/2018, aggiornata con successiva delibera di G.C. n. 60 del 27/08/2019, avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti:

Denominazione	Tipologia	Giudizio
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	Partecipazione diretta	Rilevante
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Partecipazione diretta	Rilevante
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE S.R.L.	Partecipazione indiretta	Rilevante
CO.SILAM	Partecipazione diretta	Rilevante

Richiamata la deliberazione commissariale, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 25 maggio 2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2018 comprensivo, altresì, dello stato patrimoniale e del conto economico;

Vista la documentazione acquisita dagli enti e dalle società da assoggettare a consolidamento ed in particolare i bilanci dell'esercizio chiuso al 31/12/2018;

Ritenuto di provvedere alla redazione del bilancio consolidato nel rispetto dei seguenti criteri:

- osservanza delle norme e dei principi indicati dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche, ed in particolare al principio 4/4, nonché ai principi contabili nazionali di redazione del bilancio consolidato;

- redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo gli schemi obbligatori di cui all'allegato 11 del D.lgs 118/2011 aggiornati con D.M. 11/08/2017;
- utilizzo del metodo di consolidamento integrale per le società ed enti strumentali controllati, in base al quale l'integrale attrazione all'interno del bilancio di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti perimetro di consolidamento con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti stessi implica altresì di evidenziare e distinguere eventuali quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- utilizzo del metodo proporzionale per le società ed enti strumentali, con attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti perimetro di consolidamento per una quota proporzionale alla partecipazione detenute e non implica la rappresentazione del patrimoni netto e dell'utile di pertinenza di terzi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 70- del 11/09/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visti, altresì, la relazione ed il parere dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2018;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità ed in particolare il titolo VII - "Bilancio Consolidato";

PROPONE

1. di dare atto che l'Area di Consolidamento del Comune di Cassino è formata dai seguenti ~~oggetti:~~

Denominazione	Tipologia	Giudizio
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	Partecipazione diretta	Rilevante
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Partecipazione diretta	Rilevante
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE S.R.L.	Partecipazione indiretta	Rilevante
CO.SI.LAM	Partecipazione diretta	Rilevante

2. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Cassino composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale Consolidato Attivo (Allegato n. 1)
 - Stato Patrimoniale Passivo Consolidato (Allegato n. 2)
 - Conto Economico Consolidato (Allegato n. 3)Corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 4), che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di provvedere alla trasmissione del bilancio a BDAP (Banca dati delle amministrazioni pubbliche) secondo le specifiche tecniche approvate con D.M. Mef 12 maggio 2016;
4. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del predetto D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i.

IL DIRIGENTE



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	9.936,73	8.912,59	CI	CI
	Totale rimanenze	9.936,73	8.912,59		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.929.188,02	8.415.819,90		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	6.761.048,02	8.008.790,58		
c	Crediti da Fondi perequativi	168.140,00	407.029,32		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.228.069,37	4.372.084,39		
a	verso amministrazioni pubbliche	5.225.866,32	4.365.460,81		
b	imprese controllate	-	-	CI12	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	2.203,05	6.623,58		
3	Verso clienti ed utenti	2.986.237,51	4.383.678,93	CI11	CI11
4	Altri Crediti	2.422.769,83	2.560.307,93	CI15	CI15
a	verso l'erario	125.086,00	11.097,13		
b	per attività svolta per c/terzi	121.394,02	-		
c	altri	2.176.289,81	2.549.210,80		
	Totale crediti	17.566.264,72	19.731.891,15		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	-	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
a	Istituto tesoriere	5.162.537,20	4.604.650,48		
b	presso Banca d'Italia	4.184.754,62	29.541,75		CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali	977.782,57	4.575.108,73		
3	Denaro e valori in cassa	674.932,47	54.685,71	CIV1	CIV1b e CIV1c
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	1,81	20,60	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Totale disponibilità liquide	5.837.471,48	4.659.356,79		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.413.672,94	24.400.160,53		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.582,89	-	D	D
2	Risconti attivi	-	14.312,61	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.582,89	14.312,61		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	82.123.433,03	81.903.939,09		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

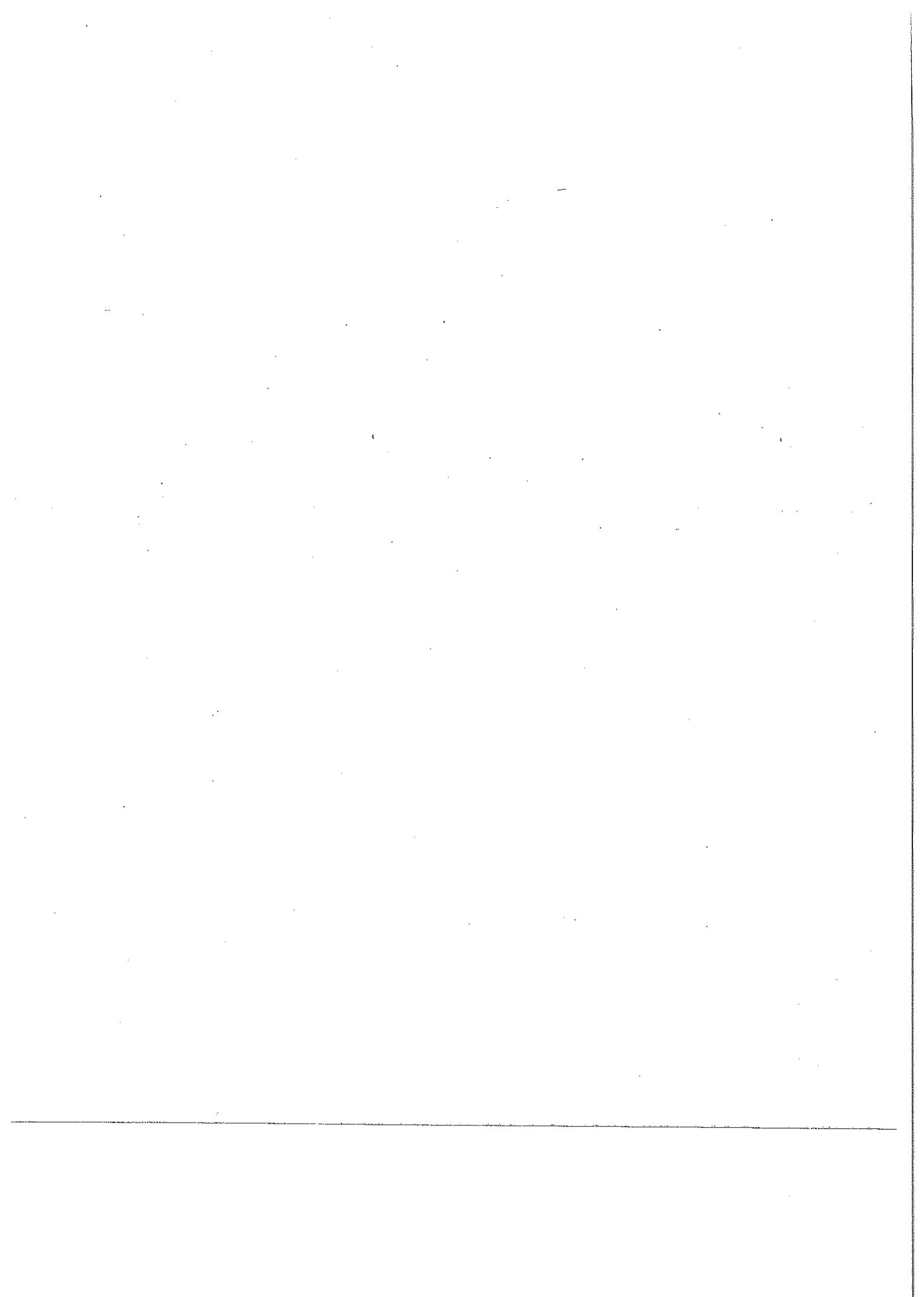
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	21,53	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	108.028,57	128.358,91	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.136,74	6.100,20	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 Altre	69.161,17	14.704,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	183.326,47	149.185,24		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	18.436.432,68	18.996.253,02		
	1.1 Terreni	-	-		
	1.2 Fabbricati	999.162,12	-		
	1.3 Infrastrutture	17.437.270,56	1.024.480,49		
	1.9 Altri beni demaniali	-	17.971.772,53		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	32.681.864,11	30.983.537,81		
	2.1 Terreni	1.388.252,58	1.338.491,42	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	23.004.477,26	24.015.454,15		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	55.289,20	69.569,78	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	175.783,19	172.086,18	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	4.000,00	6.000,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	22.247,27	61.444,02		
	2.7 Mobili e arredi	190.142,29	212.606,33		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	7.841.672,32	5.107.885,93		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.377.686,22	7.316.618,48	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	58.495.983,00	57.296.409,31		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	-	43.780,92	BI111	BI111
	a imprese controllate	-	15.030,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	-	-	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	-	28.750,92		
	2 Crediti verso	252,25	90,48	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	252,25	90,48	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	28.615,48	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.867,72	43.871,40		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.708.177,20	57.489.465,95	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	27.820.532,14	29.576.728,13	AI	AI
II	Riserve	49.003.878,58	48.692.459,78		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	838.346,20	660.019,26	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	4.517.340,46	4.826.175,05	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.838.991,53	2.270.091,60		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	40.809.200,39	42.256.212,39		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.414.756,81	1.960.712,74	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		18.768.589,63	21.076.444,39		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		18.768.589,63	21.076.444,39		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	7.339,97	4.435,53	B1	B1
2	Per imposte	12.135,56	10.759,01	B2	B2
3	Altri	4.475.431,40	4.168.479,98	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.494.906,93	4.183.674,52		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		68.312,87	50.380,65	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		68.312,87	50.380,65		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	26.348.846,37	29.841.463,82		
a	prestiti obbligazionari	3.595.668,96	4.146.950,78	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	61.542,03	1.697.093,62	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	22.691.635,38	23.997.419,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.059.976,86	14.404.353,97	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.815.002,41	1.395.621,28		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	321.760,26	329.249,71		
c	imprese controllate	-	12.250,00	D9	D8
d	imprese partecipate	233,82	1.632,62	D10	D9
e	altri soggetti	2.493.008,32	1.052.488,95		
5	Altri debiti	17.795.905,72	6.074.601,91	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	6.275.727,55	14.547,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.932,94	227.745,79		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	11.483.245,23	5.832.308,64		
TOTALE DEBITI (D)		56.019.731,36	51.716.040,98		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	25.637,50	-	E	E
II	Risconti passivi	2.746.254,74	4.877.398,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.746.254,74	1.871.363,29		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.746.254,74	1.871.363,29		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	3.006.035,26		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.771.892,24	4.877.398,55		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		82.123.433,03	81.903.939,09		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	-	4.946.437,61		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	4.946.437,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

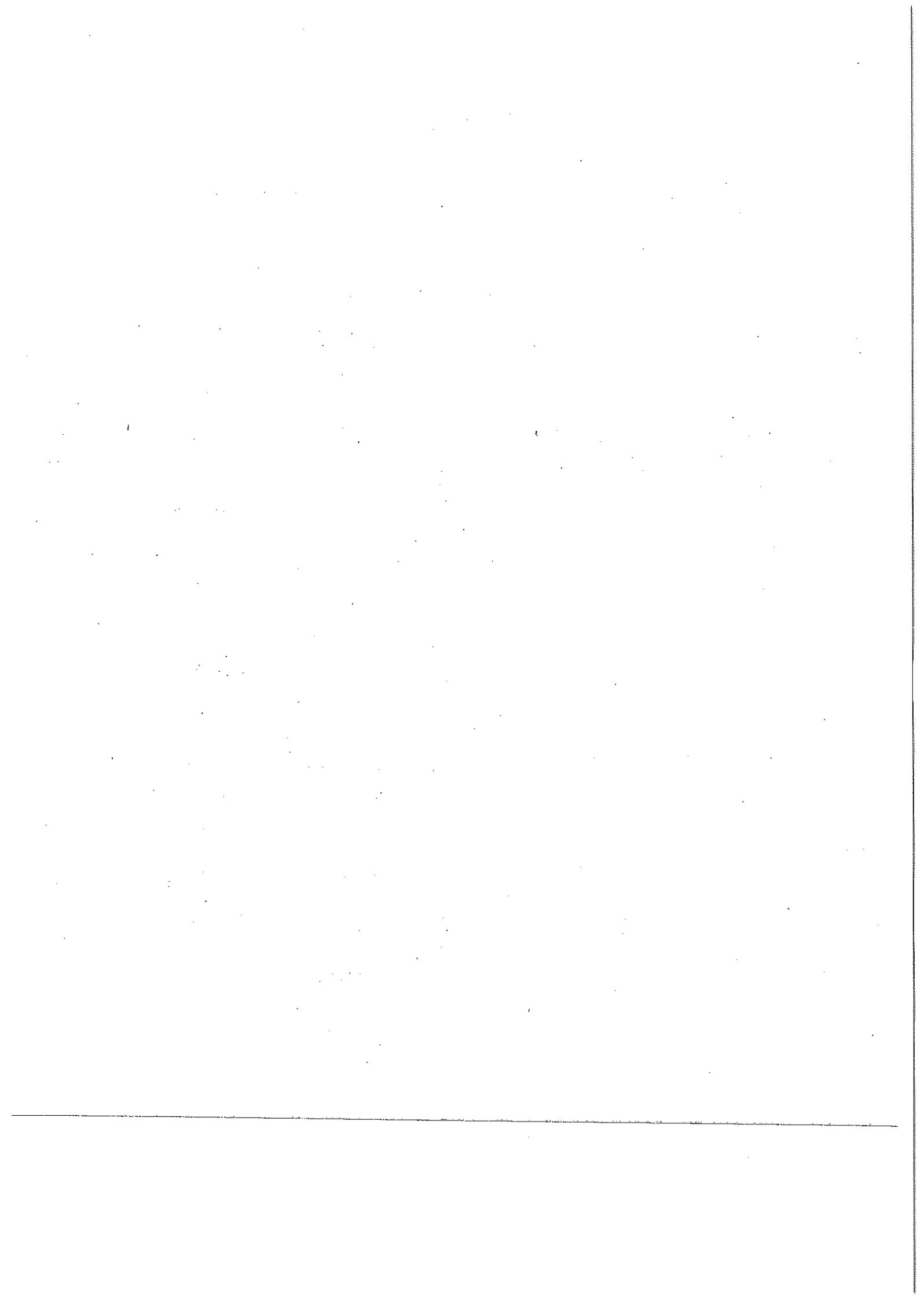


CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	22.155.955,13	17.160.225,05		
2	Proventi da fondi perequativi	4.965.644,12	5.059.409,09		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.024.353,19	5.792.061,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.943.403,37	5.797.891,48		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	80.949,82	57.877,22		A5c E20c
c	Contributi agli investimenti	-	63.707,70		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.015.451,06	4.213.555,47	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	177.551,31	810.061,96		
b	Ricavi della vendita di beni	11.224,58	2.492.586,83		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.826.675,17	910.906,68		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	61.671,58	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.739.073,14	1.855.173,61	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		36.900.476,65	34.142.095,80		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	341.952,27	481.260,47	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.746.923,83	14.782.143,04	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	586.907,79	1.371.230,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.768.922,67	2.659.972,33		
a	Trasferimenti correnti	2.705.000,67	2.570.181,41		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.063.922,00	89.790,92		
13	Personale	6.986.070,26	6.847.187,14	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.633.675,90	4.524.237,16	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	95.862,48	83.133,68	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.096.117,90	2.029.188,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	26.981,57	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	8.441.695,52	2.384.933,44	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.024,13	782,91	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	74.145,27	1.225.450,21	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.805,42	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.235.081,33	1.183.323,02	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		39.375.460,61	33.074.020,83		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 2.474.983,96	- 1.068.074,97		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1,12	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	1,12	-		
20	Altri proventi finanziari	22.408,05	9.335,40	C16	C16
Totale proventi finanziari		22.409,17	9.335,40		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.110.772,10	1.185.520,22	C17	C17
a	Interessi passivi	1.016.066,13	1.185.124,47		
b	Altri oneri finanziari	92.166,26	395,75		
Totale oneri finanziari		1.110.772,10	1.185.520,22		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 1.088.362,93	- 1.176.184,82		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	524.343,98	599.309,02	D18	D18
23	Svalutazioni	-	36.367,91	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		524.343,98	562.941,11		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.510.362,38	2.602.143,35	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	519.858,40		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.510.362,38	2.082.284,95		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		2.510.362,38	2.602.143,35		
25	Oneri straordinari	1.454.194,86	675.260,78	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	790.872,54	169.828,64		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a

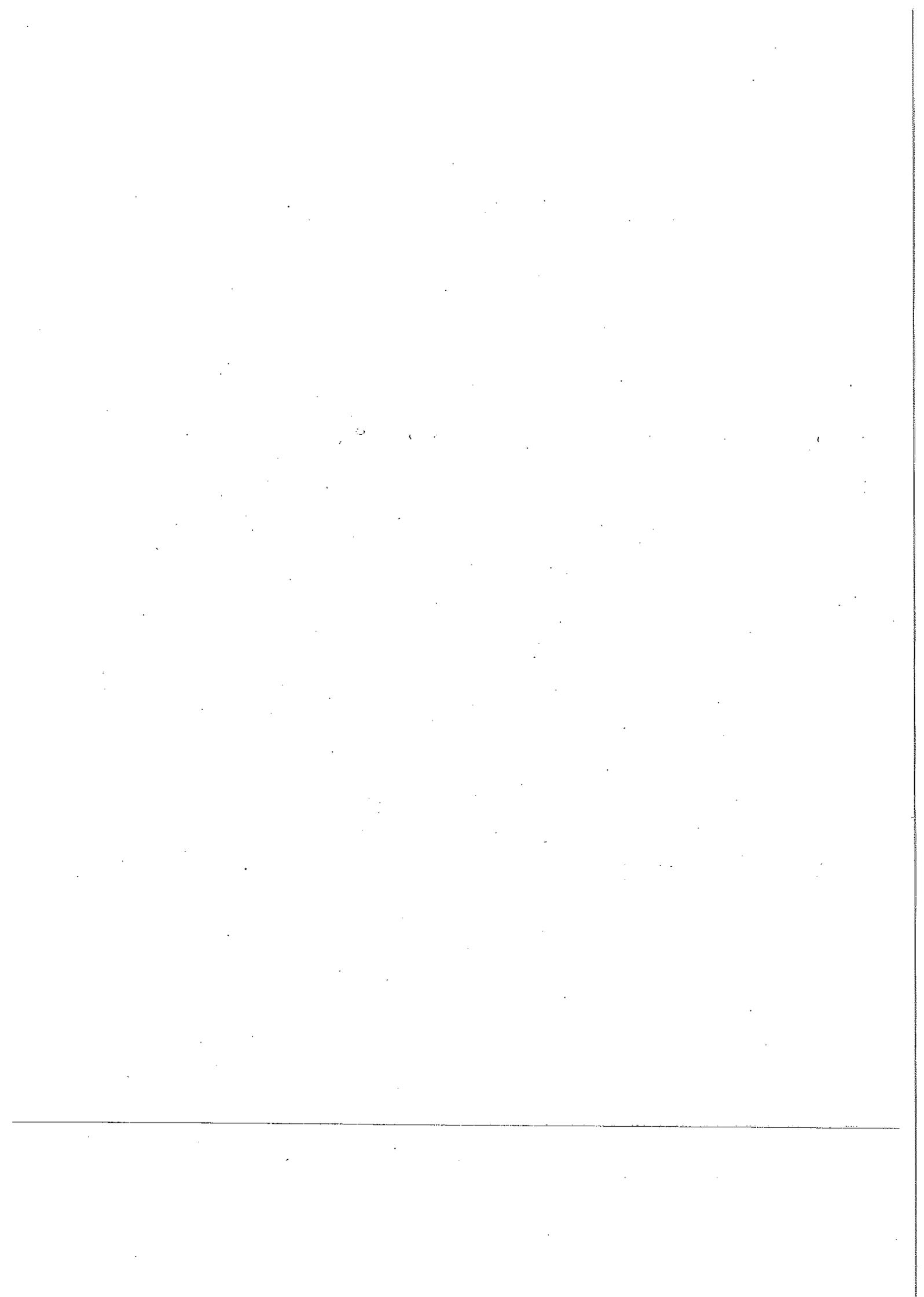
CONTO ECONOMICO

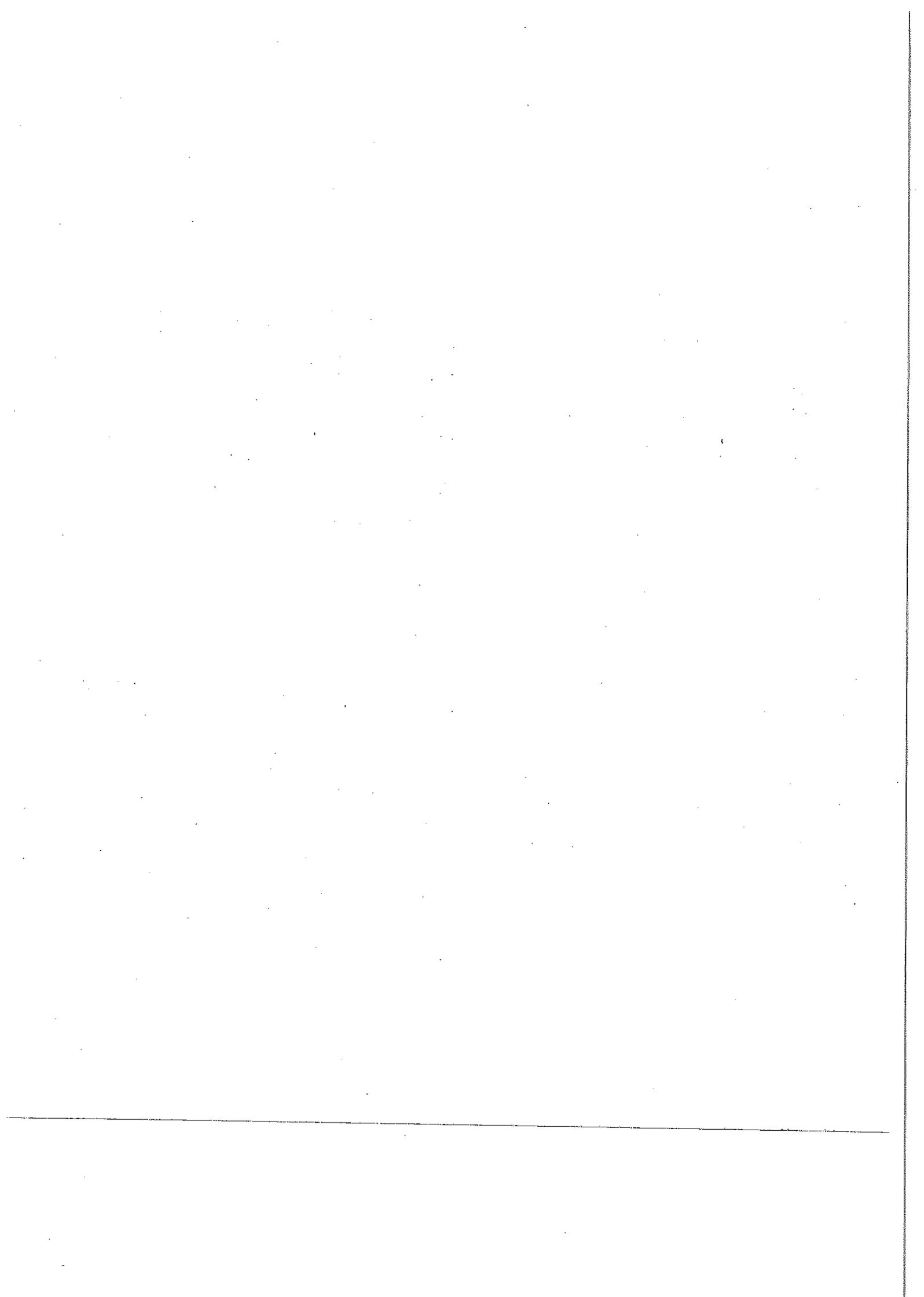
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
d	Altri oneri straordinari	663.322,32	505.432,14		E21d
	Totale oneri straordinari	1.454.194,86	675.260,78		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.056.167,52	1.926.882,57		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.982.835,40	2.381.713,83		
26	Imposte (*)	431.921,41	421.001,09	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 2.414.756,81	1.960.712,74	E23	E23

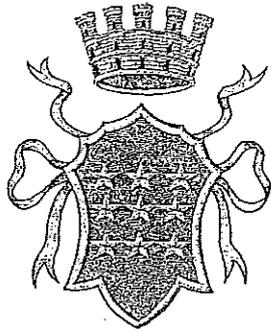


II	1	Beni demaniali	18.436.432,68	0,00	0,00	0,00	0,00	18.436.432,68	0,00	0,00	18.436.432,68
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	999.162,12	0,00	0,00	0,00	0,00	999.162,12	0,00	0,00	999.162,12
	1.3	Infrastrutture	17.437.270,56	0,00	0,00	0,00	0,00	17.437.270,56	0,00	0,00	17.437.270,56
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.759.953,01	0,00	7.782.653,90	81.477,30	57.779,89	32.681.864,11	0,00	0,00	32.681.864,11
	2.1	Terreni	1.338.491,42	0,00	0,00	49.761,16	0,00	1.388.252,58	0,00	0,00	1.388.252,58
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	23.004.477,26	0,00	0,00	0,00	0,00	23.004.477,26	0,00	0,00	23.004.477,26
	b	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	34.875,15	0,00	0,00	20.414,05	0,00	55.289,20	0,00	0,00	55.289,20
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	165.069,62	0,00	0,00	10.713,57	0,00	175.783,19	0,00	0,00	175.783,19
	2.5	Mezzi di trasporto	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.247,27	0,00	0,00	0,00	0,00	22.247,27	0,00	0,00	22.247,27
	2.7	Mobili e arredi	190.142,29	0,00	0,00	0,00	0,00	190.142,29	0,00	0,00	190.142,29
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	650,00	0,00	7.782.653,90	588,52	57.779,89	7.841.672,32	0,00	0,00	7.841.672,32
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.376.300,25	0,00	0,00	1.385,96	0,00	7.377.686,22	0,00	0,00	7.377.686,22
		Totale immobilizzazioni materiali	50.572.685,95	0,00	7.782.653,90	82.863,26	57.779,89	58.495.983,00	0,00	0,00	58.495.983,00
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	imprese controllate	525.659,50	14.650,00	0,00	0,00	0,00	540.309,50	349,40	540.658,90	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	14.650,00	0,00	0,00	0,00	14.650,00	2.109,01	16.759,01	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	525.659,50	0,00	0,00	0,00	0,00	525.659,50	-1.759,61	523.899,89	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	252,25	0,00	252,25	0,00	252,25	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	252,25	0,00	252,25	0,00	252,25	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	28.615,48	0,00	0,00	28.615,48	0,00	28.615,48	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	525.659,50	14.650,00	28.615,48	252,25	0,00	569.177,22	349,40	540.658,90	28.867,72
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	51.222.570,94	14.650,00	7.810.269,38	83.202,64	57.779,89	59.248.486,70	349,40	540.658,90	58.708.177,20
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	9.936,73	0,00	9.936,73	0,00	0,00	9.936,73
II		Crediti (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Crediti di natura tributaria	6.929.188,02	0,00	0,00	17.236,89	0,00	6.929.188,02	0,00	0,00	6.929.188,02
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	6.743.811,13	0,00	0,00	17.236,89	0,00	6.761.048,02	0,00	0,00	6.761.048,02
	c	Crediti da Fondi perequativi	168.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.140,00	0,00	0,00	168.140,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	4.714.283,02	513.786,35	0,00	0,00	0,00	5.228.069,37	0,00	0,00	5.228.069,37
	a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso clienti ed utenti	0,00	2.203,05	0,00	0,00	0,00	2.203,05	0,00	0,00	2.203,05
	3	Altri crediti	2.492.176,22	0,00	0,00	365.868,07	134.655,18	2.992.699,47	0,00	6.461,96	2.986.237,51
	4	Altri crediti	1.513.563,47	1.155,11	817.715,33	90.335,92	0,00	2.422.769,83	0,00	0,00	2.422.769,83
	a	verso fornitori	125.086,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.086,00	0,00	0,00	125.086,00
	b	per attività svolta per terzi	121.394,02	0,00	0,00	0,00	0,00	121.394,02	0,00	0,00	121.394,02
	c	altri	1.267.083,45	1.155,11	817.715,33	90.335,92	0,00	2.176.289,81	0,00	0,00	2.176.289,81
		Totale crediti	15.631.973,84	514.941,46	817.715,33	479.440,88	134.655,18	17.572.726,68	0,00	6.461,96	17.566.264,72
		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Conto di tesoreria	4.289.233,61	873.303,59	0,00	0,00	0,00	5.162.537,20	0,00	0,00	5.162.537,20
	a	presso Banca d'Italia	4.289.233,61	-104.478,59	0,00	0,00	0,00	4.184.755,02	0,00	0,00	4.184.755,02
	b	Altri depositi bancari e postali	0,00	977.782,57	0,00	0,00	0,00	977.782,57	0,00	0,00	977.782,57
	2	Denaro e valori in cassa	628.059,52	0,00	27.904,45	5.657,22	13.311,28	674.932,47	0,00	0,00	674.932,47
	3	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	0,00	1,81
	4	Totale disponibilità liquide	4.917.293,13	873.303,59	27.904,45	5.659,03	13.311,28	5.837.471,48	0,00	0,00	5.837.471,48
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.549.265,97	1.388.245,05	845.619,78	489.036,64	147.966,47	23.420.134,90	0,00	6.461,96	23.423.672,94
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	1.582,89	0,00	1.582,89	0,00	0,00	1.582,89
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	1.582,89	0,00	1.582,89	0,00	0,00	1.582,89
		TOTALE DELL'ATTIVO	71.771.837,91	1.402.895,05	8.715.903,00	579.822,17	205.746,36	82.670.204,49	349,40	547.120,86	82.123.433,03

BILANCI DA AGGREGARE										
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Ente capogruppo	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	CO.S.I.La.M	SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.	SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE S.R.L.	SP aggregato	RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere	SP passivo consolidato
A) PATRIMONIO NETTO										
	Fondo di dotazione	-27.820.532,14	216.240,78	16.791,43	1.315,52	14.650,00	-27.571.534,41	248.997,73	0,00	-27.820.532,14
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	49.093.529,18	0,00	247.839,35	41.712,61	2.109,01	49.295.190,35	291.661,17	349,40	49.093.878,58
a	da capitale	838.346,20	0,00	751,63	0,00	2.109,01	841.206,84	2.801,64	0,00	838.346,20
b	da permessi di costruire	4.516.991,06	0,00	0,00	0,00	0,00	4.516.991,06	0,00	349,40	4.517.340,46
c	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	2.838.991,53	0,00	0,00	0,00	0,00	2.838.991,53	0,00	0,00	2.838.991,53
d	altre riserve indisponibili	40.809.200,39	0,00	796,43	263,10	0,00	40.810.259,92	1.059,53	0,00	40.809.200,39
e	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	246.291,56	41.449,51	0,00	287.741,01	287.741,01	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio	-2.520.037,67	85.495,42	1.759,63	33.251,38	4.774,44	-2.414.756,81	0,00	0,00	-2.414.756,81
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.662.959,37	301.736,21	266.390,60	56.279,51	21.539,45	19.308.839,14	540.658,90	349,40	18.768.589,63
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	per trattamento di quiescenza	7.240,95	0,00	0,00	99,02	0,00	7.339,97	0,00	0,00	7.339,97
	per imposte	0,00	0,00	0,00	12.135,56	0,00	12.135,56	0,00	0,00	12.135,56
	altri	3.157.228,63	0,00	1.223.885,78	0,00	94.316,99	4.475.431,40	0,00	0,00	







BILANCIO CONSOLIDATO 2018
COMUNE DI CASSINO

Sommario

Introduzione	3
Metodo di consolidamento e criteri di formazione	10
La formazione del perimetro di consolidamento	11
Verifica della soglia di rilevanza	12
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	12
CO.SI.La.M.	13
SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.	13
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL	14
Principi di consolidamento	14
Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento	15
Criteri di valutazione	15
Operazioni di preconsolidamento	18
Operazioni di elisione	18
Applicazione di principi contabili uniformi	23
Analisi dello stato patrimoniale consolidato	23
Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati	23
Analisi del conto economico consolidato	43
Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economic	44
Risultato economico dell'esercizio	48
Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate	49

Introduzione

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica", ai sensi del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al Dlgs. 118/2011, aggiornato al DM 01.03.2019, è obbligatorio:

- ~~dall'esercizio 2016 con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del~~
Dlgs.118/2011;
- dall'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per gli enti non sperimentatori;

Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il citato DM 01.03.2019 ha stabilito che la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 secondo il quale *ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo.*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al Dlgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- a. *i criteri di valutazione applicati;*
- b. *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- c. *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- d. *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- e. *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento; la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- f. *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- g. *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- h. *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - a. *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - b. *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- i. *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- j. *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;*
- k. *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- l. *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a. *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*

- b. delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c. delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Definisce altresì le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volta a:

1. sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
2. migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione dei collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, sarà necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio, di conseguenza, prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contenente l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.lgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in:

2.1 enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa

minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 1 i-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

~~A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.~~

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale,

direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per Cassino, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono pertanto stati predisposti due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,
2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a. *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per Cassino rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentire l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di

partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

b. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

c. Enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal D.lgs 118/2011 per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell'Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi ammessi dal principio sono il metodo integrale e quello proporzionale.

1. Il metodo integrale consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infrogruppo e degli utili e delle perdite interne.

2. Il metodo proporzionale è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto, valorizzando in tal modo le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento. In questo caso è stato utilizzato esclusivamente il metodo proporzionale.

La formazione del perimetro di consolidamento

Il Comune di Cassino partecipa ai seguenti enti/società potenzialmente rilevanti ai fini del consolidamento come da deliberazione giuntales nr. 395/2018:

Denominazione soggetto	Quota partecipazione
CONSORZIO COMUNI CASSINATE	29,30%
CO.SI.La.M	17,50%
SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.	1,09%
SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL	29,30 (indiretta)

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garantiti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata."

Verifica della soglia di rilevanza

VERIFICA IRRILEVANZA: AL 3%									
	Totale Attivo	3%		Patrimonio Netto	3%		Totale Ricavi Caratteristici	3%	
	71.771.837,91	2.153.155,14		18.562.969,37	559.886,78		34.126.696,89	1.023.800,88	-
Ente	Totale Attivo	%	irilevanza parametro	Patrimonio Netto	%	irilevanza parametro	Totale Ricavi Caratteristici	%	irilevanza parametro
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	4.786.037,70	0,2930	rilevante	1.029.816,40	0,2930	rilevante	3.700.869,65	0,2930	rilevante
CO.S.I.La.M	49.805.160,00	0,1750	rilevante	1.522.232,00	0,1750	rilevante	5.143.324,00	0,1750	rilevante
SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.	52.644.236,00	0,0109	rilevante	5.163.258,00	0,0109	rilevante	27.205.046,00	0,0109	rilevante
SERVIZI SOCIALI	817.440,89	0,2930	irilevante	57.196,47	0,2930	irilevante	1.940.348,18	0,2930	rilevante

La società Servizi Sociali del Cassinate srl rientra comunque nel perimetro trattandosi di società pubblica titolare di affidamenti diretti.

CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE

Il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali è un ente pubblico che associa ventisei comuni distribuiti nella parte meridionale della provincia di Frosinone. Fu costituito nel 1996 per iniziativa di alcuni Sindaci, allo scopo di fornire una serie di servizi sul territorio che contribuissero al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, ed in particolare di quelle persone che vivono situazioni di solitudine, di disagio psico-fisico, di marginalità ed esclusione sociale.

L'erogazione vera e propria dei servizi sul territorio ha avuto inizio nel 1997, con particolare attenzione ai bisogni della popolazione anziana, dei minori a rischio di disagio, dei portatori di handicap.

Il percorso di crescita che ha caratterizzato il Consorzio nel corso degli anni, ha visto l'adesione all'ente della totalità dei Comuni ricadenti nell'area del distretto socio - sanitario "D" della provincia di Frosinone.

Tale accresciuta sensibilità e disponibilità delle Amministrazioni locali nel destinare risorse al settore dei Servizi Sociali, unitamente ai fondi provenienti da Regione e Stato centrale grazie all'attenta e mirata progettazione portata avanti dal Consorzio, ha fatto sì che oggi sull'area servita da questo ente si contino anche numerosi centri diurni affidati alla gestione consorzile, in sedi messe a disposizione dai Comuni ospitanti.

Il Consorzio fornisce servizi ad anziani, minori, disabili e in genere alle persone in condizione di disagio sociale. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni il Consorzio ha definito un programma di intervento sempre più ampio al fine di consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire i LIVEAS livelli essenziali di assistenza a tutti i comuni.
- Garantire l'equità ed omogeneità dei servizi in tutto il territorio.
- Adottare modelli di gestione tendenti all'unitarietà e globalità degli interventi, evitando la sovrapposizione e la frammentarietà degli interventi.
- Sviluppare, sostenere, coordinare, mettere in rete le risorse del territorio.
- Offrire risposte adeguate ai bisogni delle diverse fasce di utenza, creando servizi universalistici e servizi per particolari categorie.
- Coinvolgere i cittadini e le parti sociali (associazioni, sindacati etc.) nella definizione degli obiettivi, nella formulazione dei piani e dei programmi e nel controllo dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 29,30%

Costo del personale Euro 318.090,08.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

CO.SI.La.M

Il Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale (Co.Si.La.M.) è il risultato di una associazione volontaria tra enti pubblici e privati fermamente determinati a conseguire una ripresa ed una crescita economica, finanziaria ed occupazionale nel vasto comprensorio del sud del Lazio. Le aree di competenza si estendono dal Cassinate alla Valcomino fino ad arrivare al Distretto del Marmo coprendo tutto il Lazio meridionale.

Il territorio consortile può essere suddiviso in quattro macro-aree:

- Distretto metalmeccanico afferente al gruppo Fiat Chrysler Automobiles;
- Distretto del Marmo di Coreno;
- Distretto della carta;
- Distretto turistico-paesaggistico-gastronomico.

Il Co.Si.La.M. sul territorio eroga importanti servizi a supporto delle imprese. Tra le altre è molto attivo nella depurazione di acque civili e industriali. A tal proposito ha costruito due impianti di depurazione nei comuni di Villa Santa Lucia e Aquino. Strutture dove confluiscono i reflui provenienti dai comuni di Cassino, Piedimonte San Germano, Castrocielo, Aquino e Villa Santa Lucia. Entrambi gli impianti da gennaio 2017 sono affidati a una gestione in house.

L'Ente, inoltre, è molto attivo anche nel campo delle infrastrutture occupandosi della progettazione, costruzione e manutenzione di opere pubbliche per migliorare i collegamenti viari in tutta l'area del basso Lazio.

Non trascurabile l'aspetto dell'energia pulita. Proprio in questo settore il Co.Si.La.M. ha realizzato due impianti fotovoltaici.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 17,50%

Costo del personale Euro 736.991,00.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.

La Saf è una società partecipata dai 91 comuni della provincia di Frosinone. Si occupa della lavorazione dei rifiuti urbani raccolti dai Comuni soci. I rifiuti prodotti dai cittadini della provincia e della regione Lazio, vengono lavorati, trattati, trasformati e riciclati per evitare che finiscano tutti in discarica o rimangano in strada come accaduto negli anni dell'emergenza rifiuti in alcune località sprovviste di tali impianti.

I rifiuti urbani raccolti dai comuni soci della Saf vengono in parte sottoposti ad un trattamento inodore e a prova di inquinamento, un'altra parte viene riciclata (carta, metalli e plastica), mentre il rimanente viene trasformato in concime naturale per l'agricoltura o lavorato per diventare Cdr, ovvero combustibile destinato ad alimentare i termovalorizzatori con cui viene prodotta l'elettricità che ogni giorno illumina case, strade e alimenta le aziende in cui lavorano i cittadini del nostro territorio.

L'attività svolta dallo stabilimento pubblico della Saf a Colfelice per la lavorazione dei rifiuti, consente di trasformare in combustibile, quindi energia, ciò che viene gettato nei cassonetti. Solo una parte finisce in discarica. Nel prossimo futuro si punta all'obiettivo "Impatto zero", per azzerare le emissioni legate al ciclo di lavorazione (già ampiamente di sotto del limite previsto dalla legge).

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 1,09%

Costo del personale Euro 5.461.79600.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL

Si tratta di una partecipata indiretta del Consorzio dei Comuni del Cassinate, unico socio. Pertanto la percentuale di consolidamento è la medesima. La società svolge attività nel settore servizi sociali. Non risultano strumenti finanziari derivati ed il costo del personale ammonta ad Euro 1.478.405. La percentuale di consolidamento utilizzata è il 29,30%.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua; se dipende da una rivalutazione della posta rispetto all'anno precedente va allocata nel conto economico;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;

-I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;

-Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.

Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzare i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all'Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo invio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie - crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2018, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare

preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

Operazioni di preconsolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili. Si è reso necessario adeguare il valore delle partecipazioni al PN delle società al 31.12.2018 nonché elidere il valore di Servizi Sociali srl dal Bilancio della controllata Consorzio dei Comuni del Cassinate.

Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari (in % rispetto alla quota di partecipazione) che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

1. Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati;
2. Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate altresì le eliminazioni della quota di PN afferente le partecipazioni della capogruppo nelle varie società nonché relative alle operazioni infragruppo, come comunicato dall'Ente ed esclusivamente riferite alle società comprese nel perimetro come da prospetto seguente:

DATA	Societa'	% di partecip.	Conto Dare	Societa'	% di partecip.	Conto Avere	Importo Valore assoluto	Importo %
31/12/2018	SOCE TA' AMBIENTE FROSSIONE	1,09%	Ricavi e proventi dalla prestaz	Ente capogruppo	1,09%	Prestazioni di servizi	1.636.683,64	17.839,85
31/12/2018	CONSORZIO COMUNI DEL CASSIN	29,30%	Ricavi e proventi dalla prestaz	Ente capogruppo	29,30%	Prestazioni di servizi	94.800,00	27.542,00
31/12/2018	CONSORZIO COMUNI DEL CASSIN	29,30%	Proventi da trasferimenti cont	Ente capogruppo	29,30%	Trasferimenti correnti	81.318,50	23.825,61
31/12/2018	CO.S.I.La.M	17,50%	Proventi da trasferimenti cont	Ente capogruppo	17,50%	Trasferimenti correnti	26.380,24	4.441,54
31/12/2018	SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE	29,30%	Ricavi e proventi dalla prestaz	Ente capogruppo	29,30%	Prestazioni di servizi	7.100,00	2.080,30
31/12/2018	Ente capogruppo	1,09%	Debiti verso fornitori	SOCE TA' AMBIENTE F	1,09%	Verso clienti ed utenti	485.071,55	5.267,28
31/12/2018	Ente capogruppo	29,30%	Debiti verso fornitori	SERVIZI SOCIALI DEL	29,30%	Verso clienti ed utenti	2.800,00	761,80
31/12/2018	Ente capogruppo	17,50%	Debiti per trasferimenti e cont	CO.S.I.La.M	17,50%	Verso clienti ed utenti	283,42	49,50
31/12/2018	Ente capogruppo	17,50%	Debiti per trasferimenti e cont	CO.S.I.La.M	17,50%	Verso clienti ed utenti	2.075,90	363,28
							2.334.514,26	82.192,27

DATA	Conto Dare	Conto Avere	Dati	
			Somma di Importo Valore assoluto	Somma di Importo %
31/12/2018	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti Totale	Verso clienti ed utenti	2.075,90	363,28
	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti Totale		2.075,90	363,28
	Debiti per trasferimenti e contributi imprese partecipate Totale	Verso clienti ed utenti	283,42	49,60
	Debiti per trasferimenti e contributi imprese partecipate Totale		283,42	49,60
	Debiti verso fornitori	Verso clienti ed utenti	487.671,55	6.049,08
	Debiti verso fornitori Totale		487.671,55	6.049,08
	Proventi da trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti	106.699,74	28.268,16
	Proventi da trasferimenti correnti Totale		106.699,74	28.268,16
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Prestazioni di servizi	1.737.783,54	47.462,15
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi Totale		1.737.783,54	47.462,15
	31/12/2018 Totale			2.334.514,26
Totale complessivo			2.334.514,26	82.192,27

Si precisa che non essendovi perfetta coincidenza fra le partite dichiarate, e' stato utilizzato il dato del Comune.

Elisione quote PN:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		SP	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP attivo
		aggregato	dare	avere	consolidato
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	0,00			
1	Partecipazioni in	540.309,50	349,40	540.658,90	0,00
a	imprese controllate	14.650,00	2.109,01	16.759,01	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	altri soggetti	525.659,50	-1.759,61	523.899,89	0,00
2	Crediti verso	252,25	0,00	0,00	252,25
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	252,25	0,00	0,00	252,25
3	Altri titoli	28.615,48	0,00	0,00	28.615,48
	Totale immobilizzazioni finanziarie	569.177,22	349,40	540.658,90	28.867,72

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		SP	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP passivo
		aggregato	dare	avere	consolidato
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-27.571.534,41	248.997,73	0,00	-27.820.532,14
II	Riserve	49.295.190,35	291.661,17	349,40	49.003.878,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	841.206,84	2.860,64		838.346,20
b	da capitale	4.516.991,06	0,00	349,40	4.517.340,46
c	da permessi di costruire	2.838.991,53	0,00	0,00	2.838.991,53
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	40.810.259,92	1.059,53		40.809.200,39
e	altre riserve indisponibili	287.741,01	287.741,01		0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.414.756,81	0,00		-2.414.756,81
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0,00			0,00
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.308.899,14	540.658,90	349,40	18.768.589,63

Elisione Crediti/Debiti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		SP	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP attivo
		aggregato	dare	avere	consolidato
II	Crediti (2)	0,00			
1	Crediti di natura tributaria	6.929.188,02	0,00	0,00	6.929.188,02
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.761.048,02	0,00	0,00	6.761.048,02
c	Crediti da Fondi perequativi	168.140,00	0,00	0,00	168.140,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.228.069,37	0,00	0,00	5.228.069,37
a	verso amministrazioni pubbliche	5.225.865,32	0,00	0,00	5.225.865,32
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	2.203,05	0,00	0,00	2.203,05
3	Verso clienti ed utenti	2.992.699,47	0,00	6.461,96	2.986.237,51
4	Altri Crediti	2.422.769,83	0,00	0,00	2.422.769,83
a	verso l'erario	125.086,00	0,00	0,00	125.086,00
b	per attività svolta per c/terzi	121.394,02	0,00	0,00	121.394,02
c	altri	2.176.289,81	0,00	0,00	2.176.289,81
Totale crediti		17.572.726,68	0,00	6.461,96	17.566.264,72

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		SP	RETTIFICHE	RETTIFICHE	SP passivo
		aggregato	dare	avere	consolidato
DI DEBITI (1)		0,00			
1	Debiti da finanziamento	26.348.846,37	0,00	0,00	26.348.846,37
a	prestiti obbligazionari	3.595.668,96	0,00	0,00	3.595.668,96
b	o altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	61.542,03	0,00	0,00	61.542,03
d	verso altri finanziatori	22.691.635,38	0,00	0,00	22.691.635,38
2	Debiti verso fornitori	9.066.025,94	6.049,08	0,00	9.059.976,86
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.815.415,29	412,88	0,00	2.815.002,41
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	321.760,26	0,00	0,00	321.760,26
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	283,42	49,60	0,00	233,82
e	altri soggetti	2.493.371,60	363,28	0,00	2.493.008,32
5	altri debiti	17.795.905,72	0,00	0,00	17.795.905,72
a	tributari	6.275.727,55	0,00	0,00	6.275.727,55
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.932,94	0,00	0,00	36.932,94
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00	0,00
d	altri	11.483.245,23	0,00	0,00	11.483.245,23
TOTALE DEBITI (D)		56.026.193,32	6.461,96	0,00	56.019.731,36

Elisione Costi/Ricavi:

CONTO ECONOMICO		CE	RETTIFICHE	RETTIFICHE	CE
		aggregato	dare	avere	consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	22.155.955,13	0,00	0,00	22.155.955,13
2	Proventi da fondi perequativi	4.965.644,12	0,00	0,00	4.965.644,12
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.052.621,35	28.268,16	0,00	6.024.353,19
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.971.671,53	28.268,16	0,00	5.943.403,37
b	Quota annuale di contributi agli Investimenti	80.949,82	0,00	0,00	80.949,82
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.062.913,21	47.462,15	0,00	2.015.451,06
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	177.551,31	0,00	0,00	177.551,31
b	Ricavi della vendita di beni	11.224,58	0,00	0,00	11.224,58
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.874.137,32	47.462,15	0,00	1.826.675,17
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altri ricavi e proventi diversi	1.739.073,14	0,00	0,00	1.739.073,14
	totale componenti positivi della gestione A)	36.976.206,94	75.730,31	0,00	36.900.476,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	341.952,27	0,00	0,00	341.952,27
10	Prestazioni di servizi	14.794.385,99	0,00	47.462,15	14.746.923,83
11	Utilizzo beni di terzi	586.907,79	0,00	0,00	586.907,79
12	Trasferimenti e contributi	3.797.190,83	0,00	28.268,16	3.768.922,67
a	Trasferimenti correnti	2.733.268,83	0,00	28.268,16	2.705.000,67
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.063.922,00	0,00	0,00	1.063.922,00
13	Personale	6.986.070,26	0,00	0,00	6.986.070,26
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.633.675,90	0,00	0,00	10.633.675,90
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	95.862,48	0,00	0,00	95.862,48
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.096.117,90	0,00	0,00	2.096.117,90
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	8.441.695,52	0,00	0,00	8.441.695,52
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.024,13	0,00	0,00	-1.024,13
16	Accantonamenti per rischi	74.145,27	0,00	0,00	74.145,27
17	Altri accantonamenti	2.805,42	0,00	0,00	2.805,42
18	Oneri diversi di gestione	2.235.081,33	0,00	0,00	2.235.081,33
	totale componenti negativi della gestione B)	39.451.190,91	0,00	75.730,31	39.375.460,61
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.474.983,96	75.730,31	-75.730,31	-2.474.983,96
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate	1,12	0,00	0,00	1,12
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1,12	0,00	0,00	1,12
	Totale proventi finanziari	22.408,05	0,00	0,00	22.408,05
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	22.409,18	0,00	0,00	22.409,18
a	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	1.110.772,10	0,00	0,00	1.110.772,10
	Totale oneri finanziari	1.110.772,10	0,00	0,00	1.110.772,10
	totale (C)	-1.088.362,92	0,00	0,00	-1.088.362,92
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	524.343,98	0,00	0,00	524.343,98
	totale (D)	524.343,98	0,00	0,00	524.343,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.510.362,38	0,00	0,00	2.510.362,38
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	totale proventi	2.510.362,38	0,00	0,00	2.510.362,38
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	1.454.194,86	0,00	0,00	1.454.194,86
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Minusvalenze patrimoniali	790.872,54	0,00	0,00	790.872,54
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	totale oneri	663.322,32	0,00	0,00	663.322,32
	totale (E) (E20-E21)	1.454.194,86	0,00	0,00	1.454.194,86
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.056.167,52	0,00	0,00	1.056.167,52
26	Imposte (*)	-1.982.835,39	75.730,31	-75.730,31	-1.982.835,40
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	431.921,41	0,00	0,00	431.921,41
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-2.414.756,81	75.730,31	-75.730,31	-2.414.756,81
		0,00			0,00

Applicazione di principi contabili uniformi

Le tabelle riportano il confronto con i dati afferenti il bilancio consolidato 2017.

Analisi dello stato patrimoniale consolidato

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato, e verranno commentate le voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio:

Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Variazioni
1 Costi di impianto e di ampliamento	21,53	0,00	-21,53
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	128.358,91	108.028,57	-20.330,34
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione	6.100,20	6.136,74	36,54
4 Concessioni, licenze, marchi e	0,00	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed Acconti	0,00	0,00	0,00
9 Altre	14.704,60	69.161,17	54.456,57
Totale immobilizzazioni	149.185,24	183.326,47	34.141,23

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

DESCRIZIONE	31/12/2017 (€)	31/12/2018 (€)	Variazione (€)
1 Beni demaniali	18.996.253,02	18.436.432,68	-559.820,34
1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	999.162,12	999.162,12
1.3 Infrastrutture	1.024.480,49	17.437.270,56	16.412.790,07
1.99 Altri beni demaniali	17.971.772,53	0,00	-17.971.772,53
2 Altre immobilizzazioni	30.983.537,81	32.681.864,11	1.698.326,30
2.1 Terreni di cui in leasing finanziario	1.338.491,42	1.388.252,58	49.761,16
	0,00	0,00	0,00
2.2 Fabbricati di cui in leasing finanziario	24.015.454,15	23.004.477,26	-1.010.976,89
	0,00	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari di cui in leasing finanziario	69.569,78	55.289,20	-14.280,58
	0,00	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e	172.086,18	175.783,19	3.697,01
2.5 Mezzi di trasporto	6.000,00	4.000,00	-2.000,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	61.444,02	22.247,27	-39.196,75
2.7 Mobili e arredi	212.606,33	190.142,29	-22.464,04
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	5.107.885,93	7.841.672,32	2.733.786,39
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.316.618,48	7.377.686,22	61.067,74
Totale immobilizzazioni	57.296.409,31	58.495.983,00	1.199.573,69

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Variazioni
1. Partecipazioni in			
a imprese controllate	43.780,92	0,00	-43.780,92
b imprese partecipate	15.030,00	0,00	-15.030,00
c altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2. Crediti verso			
a altre amministrazioni	28.750,92	0,00	-28.750,92
b imprese controllate	90,48	252,25	161,77
c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d altri soggetti	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	28.615,48	28.615,48
Totale immobilizzazioni	43.871,40	28.867,72	-15.003,68

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Variazioni
Rimanenze	8.912,59	9.936,73	1.024,14
Totale rimanenze	8.912,59	9.936,73	1.024,14

Crediti

	2018	2017	2016
1 Crediti di natura tributaria	8.415.819,90	6.929.188,02	1.486.631,88
a Crediti da tributi destinati al			
b Altri crediti da tributi	8.008.790,59	6.761.048,02	1.247.742,56
c Crediti da Fondi Perequativi	407.029,32	168.140,00	238.889,32
2 Crediti per trasferimenti e	4.372.084,39	5.228.069,37	856.984,98
a verso amministrazioni	4.365.460,81	5.225.866,32	860.405,51
b imprese controllate			
c imprese partecipate			
d verso altri soggetti	6.623,58	2.203,05	4.420,53
3 verso clienti ed utenti	4.369.678,93	2.986.237,51	1.397.441,42
4 Altri Crediti	2.560.307,93	2.422.769,83	137.538,10
a verso l'erario	11.097,13	125.086,00	113.988,87
b per attività svolta per c/terzi		121.394,02	121.394,02
c altri	2.549.210,80	2.176.289,81	372.920,99
Totale crediti	19.731.891,15	17.566.254,72	2.165.626,43

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Si riportano di seguito alcuni dettagli riferiti alle principali posizioni creditorie delle società/enti consolidati:

CO.SI.La.M:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.916.742	(29.361)	1.887.381	1.887.381		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.048	(5.995)	2.053	2.053		
Attività per imposte anticipate			5.818	5.818		
Risconti attivi						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.531.513	(3.754.104)	2.777.409	955.599	1.820.810	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.524.629	(3.789.459)	4.672.659	2.851.849	1.820.810	

SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.628.507	5.737.371	33.565.878	29.429.722	4.136.156
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.495.282	(4.913.916)	1.581.366	1.581.366	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	704.515	(704.515)	0		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.167.159	120.540	8.287.699	6.608.447	1.679.252
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.195.463	239.480	43.434.943	37.619.535	5.815.408

SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	241.166	18.060	259.246	259.246
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.019	18.309	100.328	100.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	423.215	36.369	459.574	459.574

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
1 Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2 Altri Titoli	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che	0,00	0,00	0,00

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
1 Conto di tesoreria	4.604.650,48	5.162.537,20	557.886,72
a Istituto Tesoriere	29.541,75	4.184.754,62	4.155.212,87
b presso Banca d'Italia	4.575.108,73	977.782,57	-3.597.326,16
2 Altri depositi bancari e postali	54.685,71	674.932,47	620.246,76
3 Denaro e valori in cassa	20,60	1,81	-18,79
4 Altri conti presso la tesoreria statale	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	4.659.356,79	5.837.471,48	1.178.114,69

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva;
- Altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Media triennale
1 Ratei attivi	0,00	1.582,89	1.582,89
2 Risconti attivi	14.312,61	0,00	-14.312,61
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.312,61	1.582,89	-12.729,72

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviate in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi e i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	216.090	(70.871)	145.219
Totale ratei e risconti attivi	216.090	(70.871)	145.219

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	125.215
Disaggio sui prestiti obbligazionari	17.444
Canoni Manutenzione	2.560
TOTALE	145.219

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	29.576.728,13	27.820.532,14	1.756.195,99
Riserve	48.692.459,78	49.003.878,58	311.418,80
a da risultato economico di esercizi precedenti	-660.019,26	838.346,20	1.498.365,46
b da capitale	4.826.175,05	4.517.340,46	-308.834,59
c da permessi di costruire	2.270.091,60	2.838.991,53	568.899,93
d da riserve indisponibili per beni	42.256.212,39	40.809.200,39	-1.447.012,00
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.960.712,74	-2.414.756,81	-4.375.469,55
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.076.444,39	18.768.589,63	-2.307.854,76



Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino a oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio
- riserve indisponibili

Prospetto di raccordo con il Patrimonio Netto del Capogruppo

Descrizione	Valore Contabile Originario	Valore Finanziario Solido	Variazione
Fondo di dotazione	-27.820.532,14	-27.820.532,14	0,00
Riserve	49.003.529,18	49.003.878,58	349,40
a da risultato economico di	838.346,20	838.346,20	0,00
b da capitale	4.516.991,06	4.517.340,46	349,40
c da permessi di costruire	2.838.991,53	2.838.991,53	0,00
d da riserve indisponibili per beni e altre riserve indisponibili	40.809.200,39	40.809.200,39	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-2.520.037,67	-2.414.756,81	105.280,86
Fondo di dotazione e riserve di	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO	18.662.959,37	18.768.589,63	105.630,26

Si riscontra quale unica variazione la valorizzazione delle partecipazioni possedute in base al PN al 31.12.2018, quale conseguenza delle operazioni di pre-consolidamento.

Fondi rischi ed oneri

Descrizione	Valore Contabile Originario	Valore Finanziario Solido	Variazione
1 Per trattamento di quiescenza	4.435,53	7.339,97	2.904,44
2 Per imposte	10.759,01	12.135,55	1.376,55
3 Altri	4.168.479,98	4.475.431,40	306.951,42
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.183.674,52	4.494.906,92	311.232,40

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	50.380,65	68.312,87	17.932,22
TOTALE T.F.R. (C)	50.380,65	68.312,87	17.932,22

Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
1 Debiti da finanziamento	29.841.463,82	26.348.846,37	-3.492.617,45
a prestiti obbligazionari	4.146.950,78	3.595.668,96	-551.281,82
b verso le altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
c verso banche e tesoriere	1.697.093,62	61.542,03	-1.635.551,59
d verso altri finanziatori	23.997.419,42	22.691.635,38	-1.305.784,04
2 Debiti verso fornitori	14.404.353,97	9.059.976,86	-5.344.377,11
3 Acconti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.395.621,28	2.815.002,41	1.419.381,13
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b altre amministrazioni pubbliche	329.249,71	321.760,26	-7.489,45
c imprese controllate	12.250,00	0,00	-12.250,00
d imprese partecipate	1.632,62	233,82	-1.398,80
e altri soggetti	1.052.488,95	2.493.008,32	1.440.519,37
5 Altri debiti	6.074.601,91	17.795.905,72	11.721.303,81
a tributari	14.547,48	6.275.727,55	6.261.180,07
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	227.745,79	36.932,94	-190.812,85
c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
d altri	5.832.308,64	11.483.245,23	5.650.936,59
TOTALE DEBITI (D)	51.716.040,98	56.019.731,36	4.303.690,38

I debiti sono articolati in:

-Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

-Debiti verso fornitori (o debiti funzionamento): sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si riportano di seguito alcuni dettagli riferiti alle principali società/enti consolidati:

CO.S.L.a.M.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	9.388.620	(1.613.062)	7.775.558	2.033.708	5.741.849	
Debiti verso altri finanziatori	517.130	(512.290)	4.840	4.840		
Accenti		500	500	500		
Debiti verso fornitori	3.615.220	(905.702)	2.709.518	2.709.518		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	70.000	(70.000)				
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	31.568	60.231	91.797	33.187		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.416	2.176	27.592	27.592		
Altri debiti - Riscatti passivi	34.609.480	(4.107.012)	30.402.468	241.890	30.160.578	
Totale debiti	48.157.422	(7.138.759)	41.018.663	5.116.235	36.902.427	

Nota integrativa XBRL al 31/12/2018

Handwritten signature/initials



SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.961.936	654.120	5.646.056	5.646.056	0
Debiti verso fornitori	21.661.886	(4.507.296)	17.354.590	13.756.724	3.597.866
Debiti tributari	816.967	513.621	1.330.588	1.330.588	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.800.544	88.875	1.889.419	210.167	1.679.252
Altri debiti	5.988.307	1.707.469	7.695.776	7.117.657	578.119
Totale debiti	35.429.642	(1.513.211)	33.916.431	28.061.194	5.855.237

SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.100	-	7.100	-	7.100
Debiti verso banche	(23.460)	18.247	(5.213)	(5.213)	-
Debiti verso fornitori	72.225	(32.667)	39.299	39.299	-
Debiti tributari	(11.810)	7.649	(3.961)	(3.548)	(113)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.311	(89.078)	88.235	88.235	-
Altri debiti	70.817	(35.534)	35.053	35.053	-
Totale debiti	322.243	(111.431)	170.812	183.825	8.987

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	0,00	25.637,50	25.637,50
Risconti passivi	4.877.398,55	2.746.254,74	-2.131.143,81
1 Contributi agli investimenti	1.871.363,29	2.746.254,74	874.891,45
a da altre amministrazioni pubbliche	1.871.363,29	2.746.254,74	874.891,45
b da altri soggetti		0,00	0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	3.006.035,26	0,00	-3.006.035,26
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.877.398,55	2.771.892,24	-2.105.506,31

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Si espongono di seguito alcuni dettagli riferiti alle principali società/enti consolidati:

CO.SI.La.M:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.880.703	16.390.246	7.490.457

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		16.390.246	
Variazione nell'esercizio		7.490.457	7.490.457
Valore di fine esercizio		23.880.703	

SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	635.368	134.762	770.130
Risconti passivi	12.001.532	(948.064)	11.053.468
Totale ratei e risconti passivi	12.636.900	(813.302)	11.823.598

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Importi Finanziati per ammodernamento impianto	11.053.468
TOTALE	11.053.468

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Costo recupero e trasporto CDR a recupero energetico	131.418
Trasporto e smaltimento scarti a discarica	390.722
Ecotassa	9.859
Benefit	30.645
Interessi passivi su finanziamento B.P.C.	1.151
Altri Ratei Passivi Costo Personale	206.335
TOTALE	770.130

SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	87.500	87.500
Totale ratei e risconti passivi	87.500	87.500

Conti d'Ordine

Descrizione	Valore attivo	Valore passivo	Valore netto
1) Impegni su esercizi futuri	4.946.437,61	0,00	-4.946.437,61
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.946.437,61	0,00	-4.946.437,61

Devono essere iscritti in calce allo stato patrimoniale e suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Analisi del conto economico consolidato

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

1. è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
2. l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

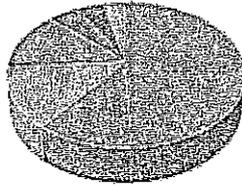
Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- a. per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- b. per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- c. per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico

Macro Classe - Componenti positivi della gestione	Importo	
Proventi da tributi	22.155.955,13	60,04%
Proventi da fondi perequativi	4.965.644,12	13,46%
Proventi da trasferimenti e contributi	6.024.353,19	16,33%
Proventi da trasferimenti correnti	5.943.403,37	16,11%
Quota annuale di contributi agli investimenti	80.949,82	0,22%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.015.451,06	5,46%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	177.551,31	0,48%
Ricavi della vendita di beni	11.224,58	0,03%
Ricavi e proventi della prestazione di servizi	1.826.675,17	4,95%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	1.739.073,14	4,71%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.900.476,65	100,00%

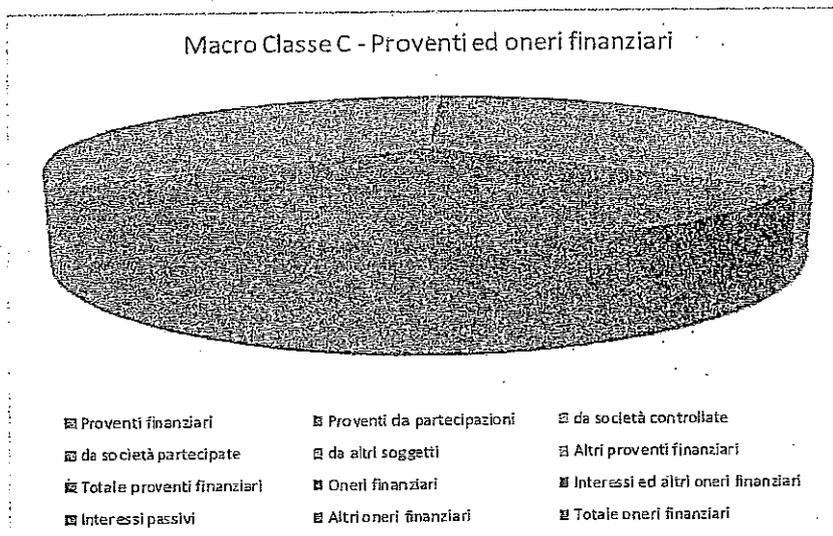
Macro Classe A - Componenti positivi della gestione



- Proventi da tributi
- Proventi da fondi perequativi
- Proventi da trasferimenti e contributi
- Proventi da trasferimenti correnti
- Quota annuale di contributi agli investimenti
- Contributi agli investimenti
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Ricavi della vendita di beni
- Ricavi e proventi della prestazione di servizi
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi diversi

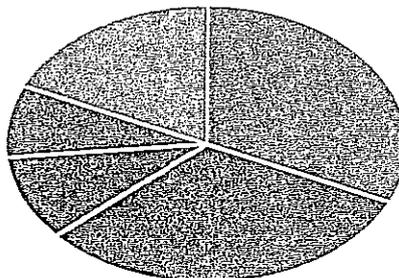
Descrizione componenti negative della gestione	Importo	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	341.952,27	0,87%
Prestazioni di servizi	14.746.923,83	37,45%
Utilizzo beni di terzi	586.907,79	1,49%
Trasferimenti e contributi	3.768.922,67	9,57%
Trasferimenti correnti	2.705.000,67	6,87%
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.063.922,00	2,70%
Personale	6.986.070,26	17,74%
Ammortamenti e svalutazioni	10.633.675,90	27,01%
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	95.862,48	0,24%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.096.117,90	5,32%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00%
Svalutazione dei crediti	8.441.695,52	21,44%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.024,13	0,00%
Accantonamenti per rischi	74.145,27	0,19%
Altri accantonamenti	2.805,42	0,01%
Oneri diversi di gestione	2.235.081,33	5,68%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	39.375.460,61	100,00%

Macro Classe C - Proventi ed oneri finanziari	Importo	%
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	1,12	0,00%
da società controllate	0,00	0,00%
da società partecipate	0,00	0,00%
da altri soggetti	1,12	0,00%
Altri proventi finanziari	22.408,05	-2,06%
Totale proventi finanziari	22.409,17	-2,06%
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	1.110.772,10	-102,06%
Interessi passivi	1.016.066,13	-93,36%
Altri oneri finanziari	92.166,26	-8,47%
Totale oneri finanziari	1.110.772,10	-102,06%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.088.362,93	100,00%



Macro Classe E - Proventi ed oneri straordinari	Importo	%
Proventi straordinari		
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.510.362,38	237,69%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	2.510.362,38	237,69%
Oneri straordinari		
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	790.872,54	74,88%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	663.322,32	62,80%
Totale oneri straordinari	1.454.194,86	137,69%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.056.167,52	100,00%

Macro Classe E - Proventi ed oneri straordinari



- Proventi straordinari
- Proventi da trasferimenti in conto capitale
- Plusvalenze patrimoniali
- Totale proventi straordinari
- Trasferimenti in conto capitale
- Minusvalenze patrimoniali
- Totale oneri straordinari
- Proventi da permessi di costruire
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
- Altri proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo
- Altri oneri straordinari

Risultato economico dell'esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Il risultato economico consolidato risulta pari ad Euro

-€ 2.414.756,81

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate

CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	0	0

CO.SI.La.Mi:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	0	0

SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.P.A.:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	129.792	57.296

SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	0	0

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.

allegato B deliberare c.c.m. 20/2019

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 del Comune di CASSINO

Per quanto di competenza, si rimette la proposta retroscritta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Cassino, li 18-3-2019

IL REDATTORE

IL CAPO SETTORE

L'AMMIRE PROPONENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE E ATTESTA:

- CHE IL PRESENTE ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE;
- CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

Favorevole

L'ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

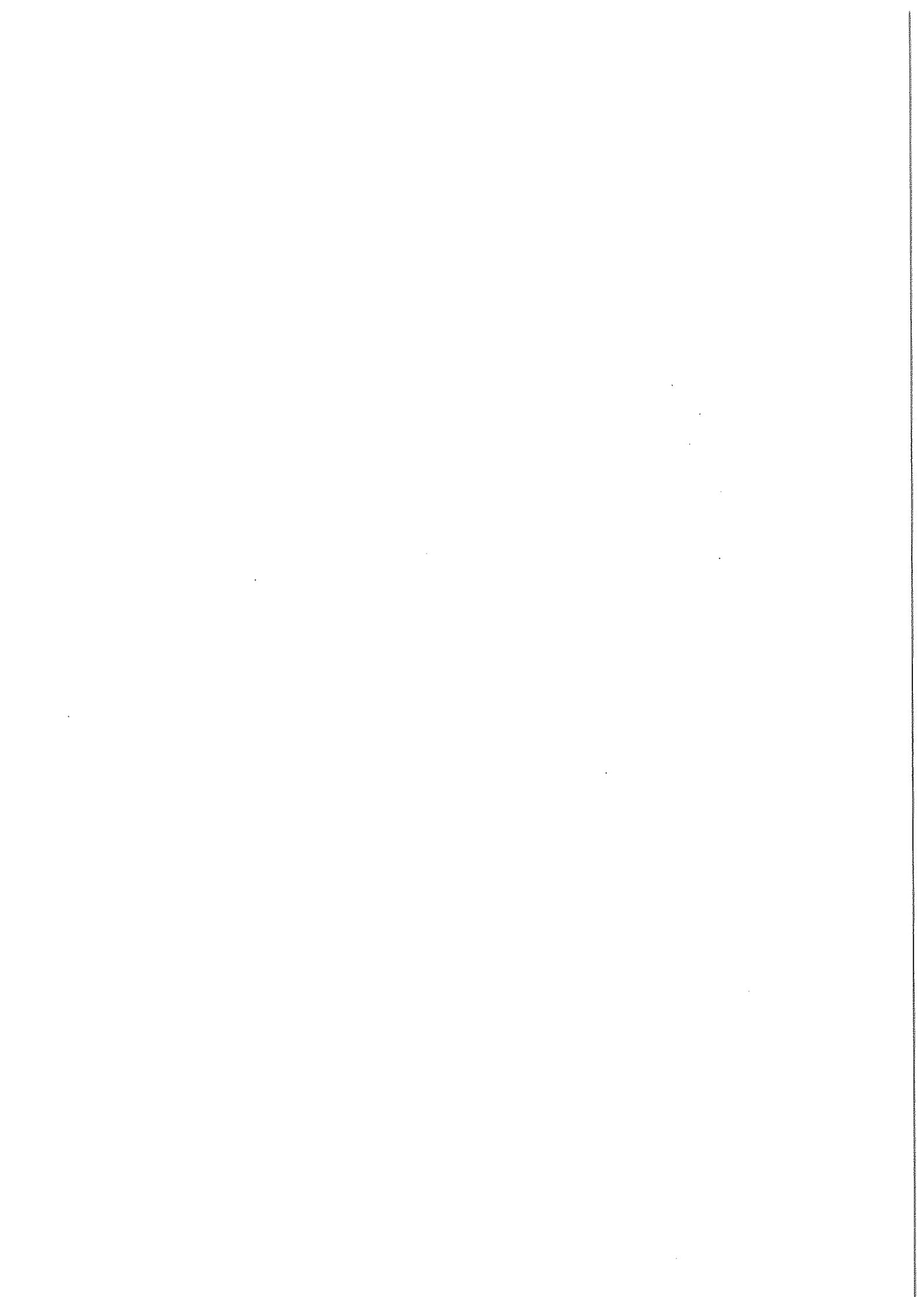
La proposta è approvata con voti _____ a favore, _____ contrari e _____ astenuti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'impegno è stato registrato al cap. _____ art. _____ del Bilancio _____

Cassino, li _____



allegato @ deliberato c.c.m. 20/2019



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

DELL'ESERCIZIO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO FRATICELLI – PRESIDENTE

GIANFRANCO SOCCORSI – COMPONENTE

ARMANDO TRANQUILLI – COMPONENTE

Allegato al Verbale n. 30 del 18/09/2019

L'organo di revisione

Premesso che l'organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 22 del 19.04.2018 ,

- Ricevuta in data 18/09/2019 lo schema del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta comunale n. 70 del 11.09.2019 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 118/2011:
 - a) Conto economico consolidato;
 - b) Stato patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa;
- Presa in esame la documentazione relativa al bilancio consolidato 2018,
- Visto il D.Lgs. 118/2011 ed in particolare al principio contabile applicato allegato 4/4 e gli schemi di bilancio consolidato (allegato 11) e il D.Lgs 267/2000;
- Rilevato che il comune di Cassino è tenuto a redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 e che il termine per l'approvazione del bilancio consolidato è fissato per il 30 settembre 2019 ;
- Tenuto conto dell'obbligo per gli enti , a norma dell'art. 11-bis del D.Lgs 118/2011, di allegare al bilancio consolidato la relazione dell'organo di revisione dell'Ente capogruppo;

Gap e perimetro di consolidamento

La Giunta Comunale con deliberazione n. 395 del 14/12/2018, aggiornata con successiva delibera della G.C. n. 60 in data 27/08/2019 ha definito il Gruppo Amministrazione Pubblica ed individuato l'Area di consolidamento per l'anno 2018;

Il Gap del Comune di Cassino presenta i seguenti soggetti:

Denominazione	TIPO ENTE	METODO CONSOLIDAMENTO .
Saf_ Societa' ambiente spa	Societa' partecipata	Proporzionale
Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale

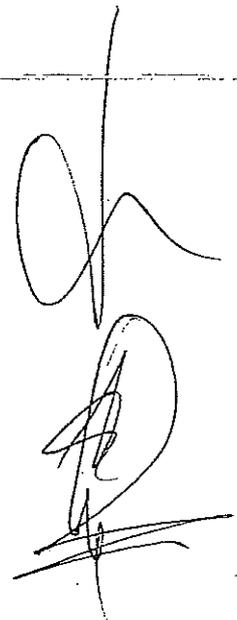
CO.SI.LAM	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale
Servizi Sociali del Cassinate s.r.l.	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale

Stato patrimoniale consolidato

Lo Stato Patrimoniale Consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva del Gruppo, mentre il Conto Economico Consolidato evidenzia l'andamento economico dell'esercizio 2018 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del Gruppo come degli enti e delle società che fanno capo all'Ente capogruppo, anche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente.

Si riepilogano le voci principali dello Stato Patrimoniale Consolidato 2018 del Comune di Cassino

Stato Patrimoniale attivo e passivo



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento art. 2424 CC
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	17.220.537,14	19.576.729,13	A1	A1
II	Riserve	49.603.279,58	48.591.459,78		
a	di risultato economico di esercizi precedenti	238.248,20	682.519,28	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI
b	di capitale	4.517.340,66	4.325.175,05	AII, AII	AII, AII
c	di patrimonio di terzi	2.236.591,53	2.372.091,50		
d	altre riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	42.269.200,39	42.256.212,30		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.414.756,91	1.560.713,74	ASX	ASX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	18.788.589,53	21.076.444,29		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.788.589,53	21.076.444,29		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per l'ammortamento di quote emesse	7.339,97	4.435,58	B1	B1
2	Per imposte	12.135,58	10.759,01	B2	B2
3	Altri	4.475.431,60	4.368.479,98	B3	B3
4	Fondo di accantonamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.494.907,15	4.383.674,57		
CIRCAZIONAMENTO DI FINE RAPPORTO		62.312,87	59.380,55	C	C
	TOTALE F.F.R. (C)	62.312,87	59.380,55		
D) ONERI (D1)					
1	Debiti da finanziamento	25.348.245,37	29.441.463,83		
a	pubblici obbligazionari	3.295.669,96	4.146.950,78	D1e D2	D1
b	o/altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e finanziarie	61.542,09	1.697.693,82	D4	D3 + D4
d	verso altri finanziatori	22.091.633,38	23.607.419,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.550.876,86	14.464.153,97	D7	D6
3	Accordi	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.415.002,41	1.395.631,38		
a	enti finanziari del settore bancario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	351.769,28	329.249,71		
c	Imprese controllate	-	12.250,00	D9	D6
d	Imprese partecipate	232,82	1.632,63	D10	D9
e	altri soggetti	1.492.608,32	1.052.486,95		
5	Altri debiti	17.795.005,71	6.074.501,03	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	6.275.727,55	14.547,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.992,94	727.745,79		
c	per attività svolte per terzi (D)	-	-		
d	altri	11.422.285,22	5.232.208,84		
	TOTALE ONERI (D)	56.019.731,35	51.716.042,98		
E) RATE E RISCOSE E CONTRIBUTI AGLI INTERESSATI					
I	Ratei passivi	25.637,50	-	E	E
II	Risconti passivi	2.746.254,74	4.177.398,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.746.254,74	1.871.363,29		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.746.254,74	1.871.363,29		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concedenti plurimulti	-	-		
3	Altri riscatti passivi	-	3.006.035,26		
	TOTALE RATE E RISCOSE (E)	2.771.892,24	4.177.398,55		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	62.123.432,03	61.503.939,04		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impieghi su esercizi futuri	-	4.346.437,61		
	2) titoli di terzi in uso	-	-		
	3) titoli dati in uso a terzi	-	-		
	4) garande prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garande prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garande prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garande prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	4.346.437,61		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DTA 26M/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	27.220.532,14	29.576.728,13	A1	A1
	Reserve	49.005.276,58	48.692.459,78		
a	di risultato economico di esercizi precedenti	236.346,29	669.019,26	AV, AVI, AVII, AVIII, AVIX	AVI, AVII, AVIII, AVIX
b	di capitale	4.517.340,45	4.326.175,65	AII, AIII	AII, AIII
c	di patrimonio di costruzione	2.638.961,53	2.279.091,60		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	40.809.300,39	42.256.221,39		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
f	Risultato economico dell'esercizio	2.414.256,81	1.669.717,74	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		14.768.589,63	21.676.444,39		
Fondo di dotazione e riserve di patrimonio di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.768.589,63	21.676.444,39		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per indebitamenti di collettività	7.139,97	4.435,53	B1	B1
2	Per imposte	12.135,56	10.756,01	B2	B2
3	Altri	4.478.431,49	4.368.479,98	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.497.606,02	4.383.671,52		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		68.312,87	59.329,65	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		68.312,87	59.329,65		
DEBITI (D)					
1	Debiti da finanziamento	26.346.346,37	29.841.463,82		
a	prestiti obbligazionari	3.595.666,96	4.146.950,78	D1a, D2	D1
b	o/altre emissioni azionari pubbliche	-	-		
c	versate banche e finanziarie	61.542,05	1.697.095,62	D4	D3 e D4
d	versate altri finanziatori	22.691.536,36	23.997.419,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.859.976,86	14.404.353,97	D7	D6
3	Accordi	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti a terzi	2.819.001,41	1.395.631,25		
a	dal servizio di pubblica utilità nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	321.769,26	326.149,71		
c	imprese controllate	-	12.250,00	D9	D8
d	imprese partecipate	232,01	1.632,63	D10	D9
e	altri soggetti	2.497.239,14	1.051.428,95		
5	Altri debiti	17.795.965,72	6.074.601,91	D11, D12, D14	D11, D12, D13
a	tributari	6.275.727,55	14.547,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.932,94	227.745,79		
c	per attività svolta per terzi (2)	-	-		
d	altri	11.483.265,23	5.492.308,64		
TOTALE DEBITI (D)		56.219.731,36	51.716.640,98		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	25.637,50	-	E	E
	Risconti passivi	2.746.254,74	4.877.398,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.746.254,74	1.871.363,29		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	2.746.254,74	1.871.363,29		
2	Contributi pluriennali	-	-		
3	Altri rimborsi passivi	-	3.006.035,26		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.771.892,24	4.877.398,55		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.228.432,03	21.303.499,09		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni esercizi futuri	-	4.546.437,61		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	4.546.437,61		

Conto economico consolidato

Si riepilogano le voci del Conto Economico Consolidato 2018 del Comune di Cassino

CONTO ECONOMICO		2018	2017	affidamento art.146/25 m	affidamento DM 26/2012
A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE					
1	Proventi da titoli	12.184.164,12	17.066.074,06		
2	Proventi da beni patrimoniali	4.004.444,12	1.000.400,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.824.103,38	8.700.000,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.042.400,37	2.007.000,00		A5c
b	Quota attuale di contributi agli investimenti	10.040,00	57.000,00		A5c
c	Contributi agli investimenti	6.771.663,01	6.636.000,00		
4	Risultati dalla vendita e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.000.441,00	4.000.000,00	A1	A5a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	177.000,00	100.000,00		
b	Risultati dalla vendita di beni	1.823.441,00	3.900.000,00		
c	Risultati e proventi dalla prestazione di servizi	1.000.000,00	900.000,00		
d	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
e	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
f	Trasferimenti di immobilizzazioni per lavori interni	-	60.000,00	A4	A4
g	Altri ricavi e proventi diversi	1.158.000,00	1.000.000,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)		31.000.471,02	34.043.000,00		
B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE					
9	Risultato di gestione prima s/ta beni di consumo	240.000,00	400.000,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.000.000,00	14.000.000,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di consumo	200.000,00	1.000.000,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.000.000,00	2.000.000,00		
a	Trasferimenti correnti	2.000.000,00	2.000.000,00		
b	Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	1.000.000,00	1.000.000,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.000.000,00	10.000.000,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.000.000,00	5.000.000,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.000.000,00	5.000.000,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione sui crediti	1.000.000,00	1.000.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime s/ta beni di consumo (+/-)	1.000,00	100,00	B11	B11
16	Ammortamenti per rischi	100.000,00	1.000.000,00	B12	B12
17	Altri ammortamenti	1.000,00	1.000,00	B13	B13
18	Costi diversi di gestione	1.000.000,00	1.000.000,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)		24.000.000,00	24.000.000,00		
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)		7.000.471,02	10.043.000,00		
C) PREVENTI ED ONERI FINANZIARI					
PREVENTI FINANZIARI					
19	Proventi da partecipazioni	1.000,00	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	1.000,00	-		
20	Altri proventi finanziari	1.000,00	1.000,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.000,00	2.000,00		
ONERI FINANZIARI					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.000.000,00	1.000.000,00	C17	C17
a	Interessi passivi	1.000.000,00	1.000.000,00		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		1.000.000,00	1.000.000,00		
TOTALE PREVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.002.000,00	1.002.000,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVA FINANZIARIA					
22	Risultazioni	100.000,00	100.000,00	C18	C18
23	Svalutazioni	-	100.000,00	C19	C19
TOTALE RETTIFICHE (D)		100.000,00	100.000,00		
E) PREVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.000.000,00	2.000.000,00	C20	C20
a	Proventi da operazioni straordinarie	-	2.000.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	-		
c	Supervvenienze attive e recuperazioni dell'attivo	-	-		
d	Finanziarie straordinarie	-	-		
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		2.000.000,00	2.000.000,00		
25	Oneri straordinari	1.000.000,00	1.000.000,00	C21	C21
a	Impieghi in conto capitale	-	1.000.000,00		
b	Supervvenienze passive e imputazioni dell'attivo	1.000.000,00	-		
c	Miscelazioni patrimoniali	-	-		
d	Altri oneri straordinari	-	-		
Totale oneri straordinari		1.000.000,00	1.000.000,00		
TOTALE PREVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.000.000,00	1.000.000,00		
RIULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		6.000.471,02	9.043.000,00		
26	Imposte (F)	400.000,00	400.000,00	C22	C22
27	RIULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	5.600.471,02	8.643.000,00	C23	C23

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione illustra i principali risultati dell'esercizio, fornendo dettagli sui principi adottati e sulla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria del Bilancio Consolidato e include anche la nota integrativa.

Il documento, definito e descritto il perimetro di consolidamento e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata.

Conclusioni

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 113/2016, in caso di tardiva approvazione del bilancio di previsione, rendiconto e consolidato o di tardivo invio dei dati alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro approvazione l'Ente è soggetto alla sanzione del divieto di assumere personale. L'organo di revisione raccomanda pertanto di adempiere all'invio dei dati alla Bdap nei termini di legge.

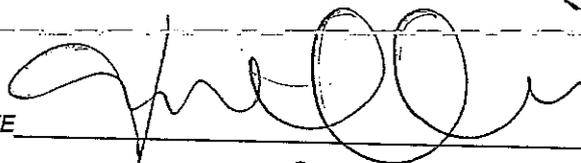
Sulla base dell'analisi e delle risultanze espresse, l'organo di revisione esprime

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio Consolidato del Comune di Cassino per l'esercizio 2018.

L'Organo di Revisione

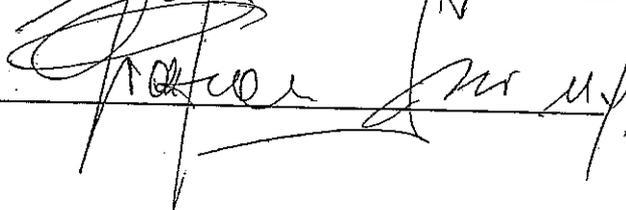
FRANCESCO FRATICELLI - PRESIDENTE

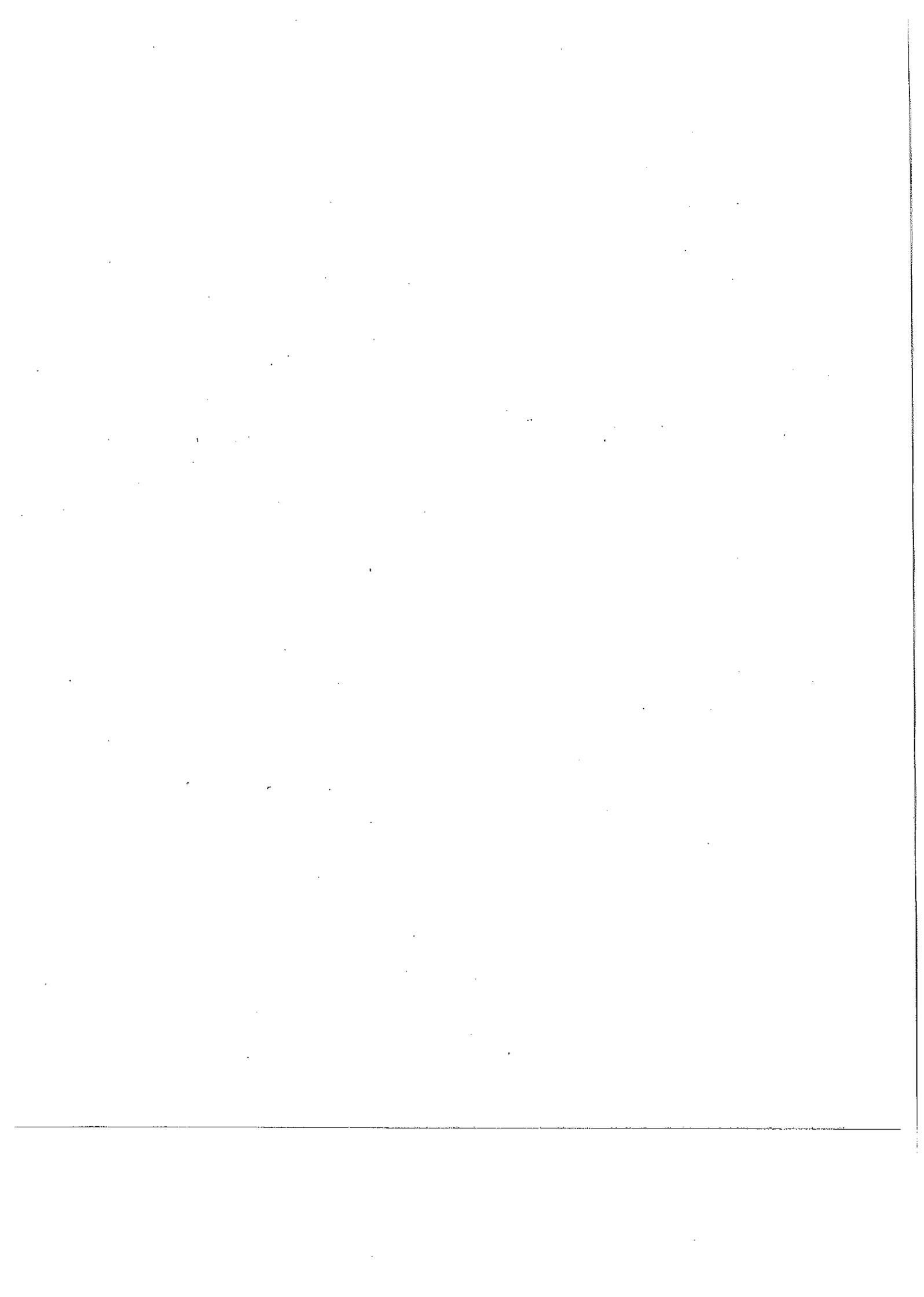


GIANFRANCO SOCCORSI - COMPONENTE



ARMANDO TRANQUILLI - COMPONENTE





allegato ⑤ delibera e.c. n. 20/2019

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO
CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018 DEL COMUNE DI CASSINO**

PRESIDENTE

La parola al sindaco in qualità di assessore al bilancio per una breve relazione.

SINDACO

Come avete avuto modo di vedere con la delibera messa a disposizione al Consiglio Comunale è una delibera prettamente tecnico, un passaggio tecnico previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Il Comune di Cassino ha delle partecipate sia dirette e indirette e la risultanza dei bilanci di esercizio delle società partecipate finiscono nel conto economico del Comune di Cassino, la legge ci obbliga a approvare il bilancio consolidato e l'amministrazione però su questo non ha nessun potere di ingerenza perché bisogna prendere semplicemente in maniera asettica i dati che vengono dalle risultanze dei bilanci delle partecipate e inserirli nel conto economico.

Cosa possiamo dire su questo consolidato? Che intanto le partecipate che sono tra partecipate indirette e dirette sono cinque e quindi c'è la Saf (Società ambiente Frosinone), il Consorzio servizi sociali dei comuni del cassinato, la Servizi sociali del cassinato Srl che è una partecipata indiretta e che è sotto la gestione dei servizi sociali del cassinato e il Cosilam.

Tutte queste società partecipate hanno avuto un bilancio in attivo e quindi questo ha portato a un miglioramento del conto economico del Comune di Cassino relativo al 2018 da meno 2.520.000 a meno 2.104.000 euro. Quindi c'è una variazione in positivo col bilancio consolidato.

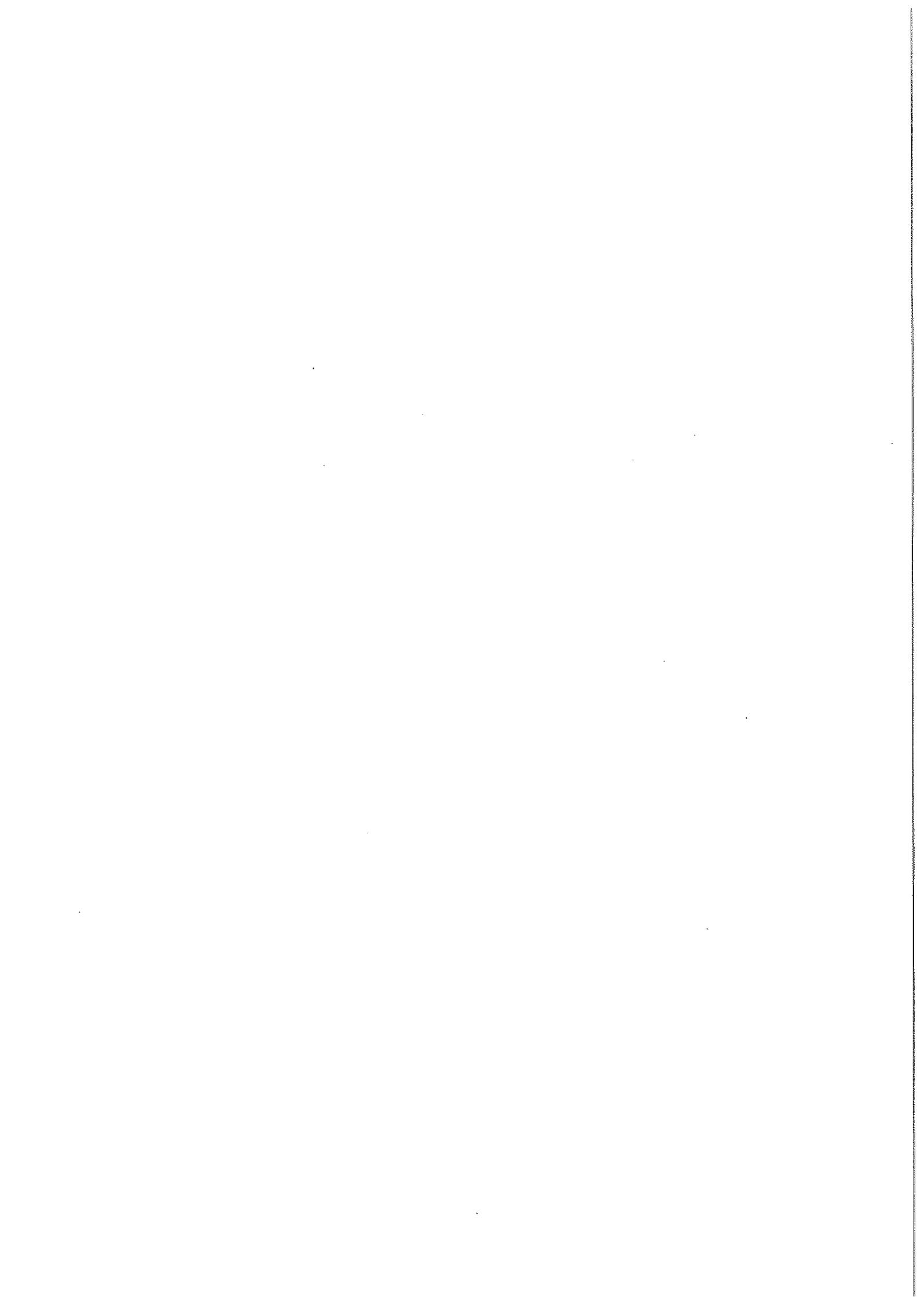
La delibera ha il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti e quindi questa delibera va approvata perché è un passaggio tecnico obbligato.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Golini Petrarcone.

CONSIGLIERE GOLINI PETRARCONE

Mi associo a chi mi ha preceduto nel salutare il nuovo Segretario Comunale, gli auguriamo buon lavoro e sappiamo che il suo ruolo cardine importantissimo. Salutiamo anche l'Avvocato Riccio anche se in alcuni passaggi della sua lettera di commiato ci lasciano un po' perplessi però per stasera facciamo passare non dico sottosilenzio ma sicuramente ci ritorneremo anche perché mi



sento chiamato in ballo anche io, perché trattandosi di assunzioni nella seconda parte della lettera in cui si dice in un passaggio che ci sono dei dirigenti e a Cassino non è che ci sono 50 mila dirigenti, quindi il riferimento è a qualche dirigente ancora in carica e per fortuna ancora in carica, quando si dice che vengono precostituiti concorsi o raccomandazioni la cosa è allarmante. Perché poi coinvolge un po' tutta la politica e tutti quelli che hanno amministrato. Bene o male e a seconda delle vedute questa città.

Quindi saluto alla Riccio e speriamo che queste sue parole non siano fondate, anzi sicuramente non sono fondate.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno anche in termini interrogativi ho trovato una delibera della Corte dei Conti del Piemonte del marzo 2018 che è preoccupante perché si riferisce al mancato rispetto del termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato e la conseguenza di questo ma ripeto questo è in termini interrogativi, il mancato rispetto entro il 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato avrebbe come conseguenza nonostante le motivazioni di un qualche ritardo delle società partecipate nel comunicare i dati di bilancio la mancata approvazione del consolidato, farebbe scattare il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e a qualunque tipologia anche per i rapporti di collaborazione esterna.

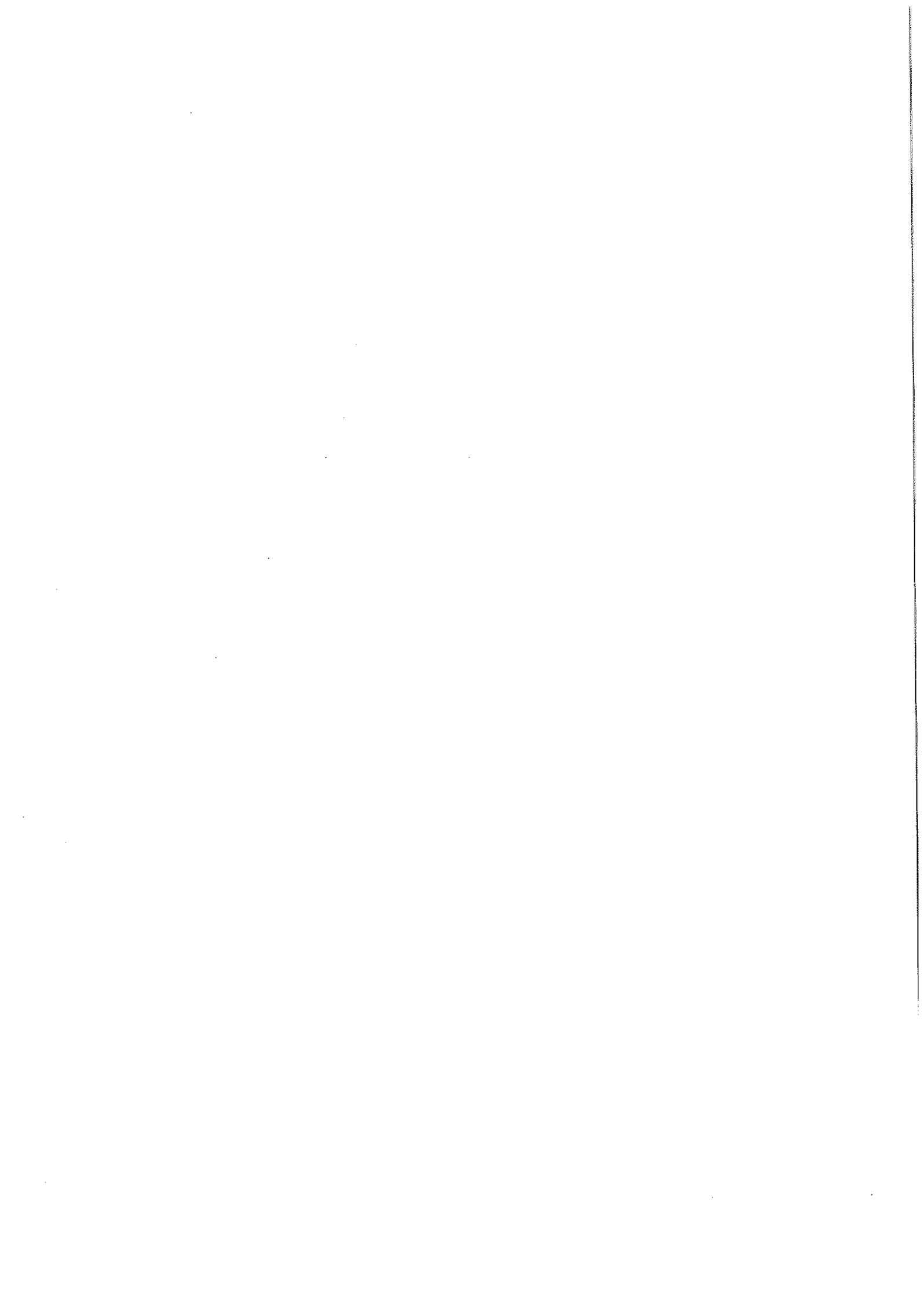
Da questo punto di vista visto che c'è una sentenza della Corte dei Conti che riguarda una questione proprio del Comune di Torino chiedo al sindaco se questo ritardo con l'approvazione dal 30 settembre a oggi può comportare e viste anche la penuria di personale che via via sempre crescente, se questo può creare problemi al nostro comune.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

È vero quello che dice lei che c'è un termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato però non è un termine perentorio e l'unica sanzione che c'è quando nel 2012 cambiò la norma per l'approvazione dei consuntivi passammo delle notti insonni perché si associava la sanzione con la mancata approvazione del consuntivo e noi non eravamo pronti per fare questo, alla sanzione prevista per la mancata approvazione del bilancio di previsione. La sanzione era quella della decadenza del Consiglio Comunale e avevamo una grande difficoltà in quel periodo a approvare il Bilancio Consuntivo 2011 che non era di nostra competenza e lo facemmo slittare e



passammo tutto il periodo il decreto entrò in vigore il 9 ottobre 2011, noi ci trovammo a approvare il consuntivo ben oltre un anno. Fortunatamente quella sanzione non veniva applicata nel nostro caso e andammo insieme io e lei dal prefetto a chiedere per una eventuale diffida perché prima della applicazione della sanzione il prefetto faceva una diffida e dava un termine di venti giorni.

Siccome il conto consuntivo doveva essere depositato per venti giorni eravamo nel pericolo che l'amministrazione potesse cadere, in questo caso non è prevista una sanzione di questo tipo così grave ma soprattutto quella che lei ha citato della Corte dei Conti che è la mancata autorizzazione all'assunzione per il Comune di Cassino non può essere applicata perché non abbiamo una autorizzazione alla sanzione, il problema purtroppo del Comune di Cassino è il problema della mancata approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero degli Interni che non è ancora avvenuta a causa della caduta del governo e noi stiamo tutti giorni sollecitando che vada in commissione perché purtroppo non è stata ancora data la delega al sottosegretario che deve partecipare alla commissione per l'approvazione dei bilanci stabilmente riequilibrati e la mancata approvazione del bilancio comporta la mancata autorizzazione alla programmazione del personale, che potremmo ripresentare. Perché quella programmazione prevista dalla precedente è stata archiviata e quindi di fatto bocciata.

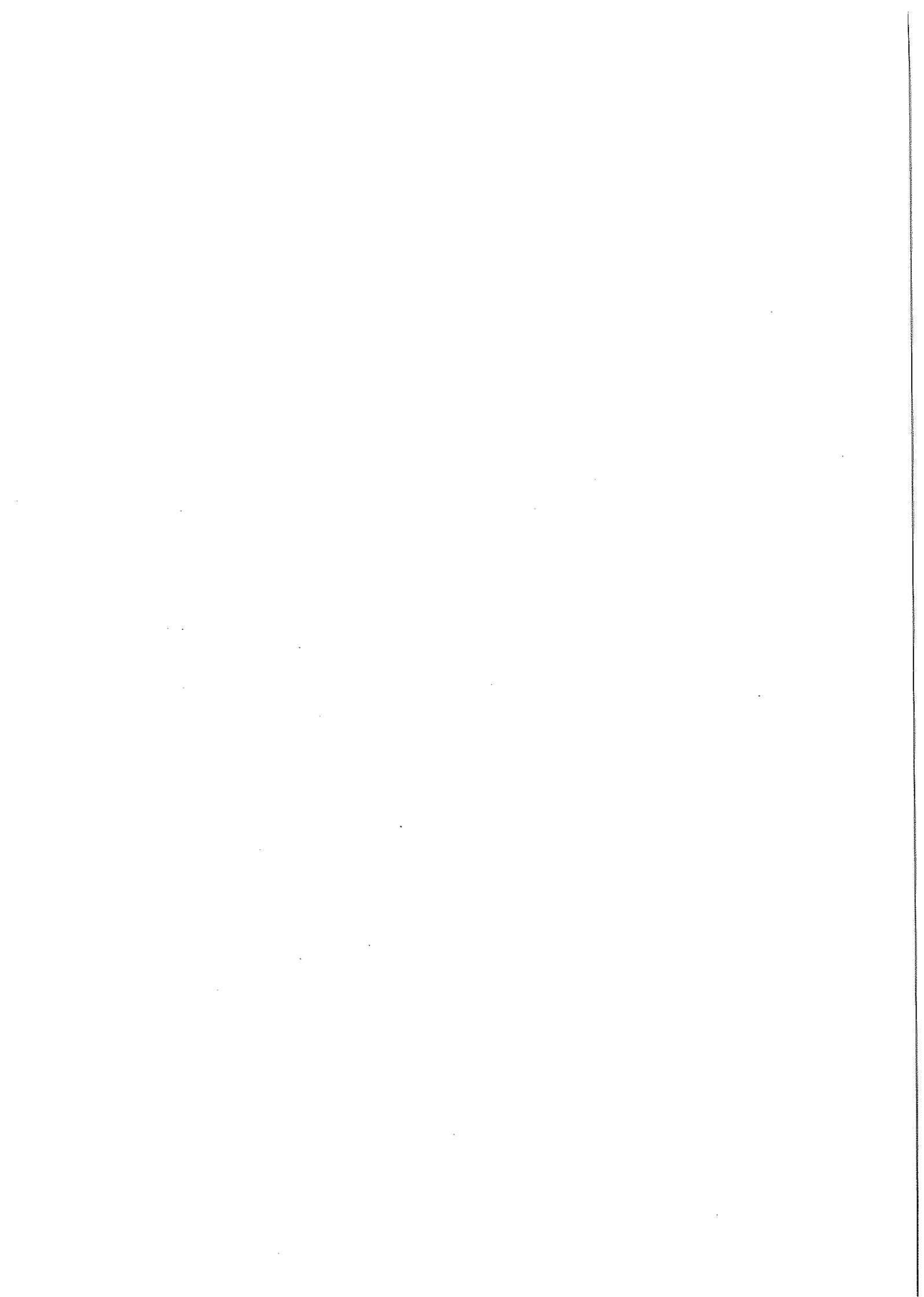
Dobbiamo riproporre una nuova programmazione. A oggi il Ministero degli Interni ci ha chiesto la dotazione organica e l'abbiamo inviata prontamente a agosto, se non avviene l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato che ci dà la possibilità di riformulare una nuova programmazione del personale e rifare un nuovo piano assunzionale noi non avremmo la possibilità di assumere ma non per il mancato rispetto del termine del 30 settembre della approvazione del bilancio consolidato ma per altri motivi.

Per questi motivi non abbiamo spinto perché abbiamo avuto dei problemi di carattere contingente per alcuni di noi, io stesso sono stato impossibilitato la settimana scorsa eravamo già oltre il termine del 30 settembre però il bilancio era pronto il 30 settembre, non siamo riusciti a portarlo al Consiglio Comunale ma soprattutto non l'abbiamo fatto proprio perché non c'era questa necessità di portarlo nel rispetto dei termini perché non era un termine perentorio e perché non condizionava la nostra capacità di assunzione, per cui l'abbiamo portato a oggi.

Questo pericolo per noi non esiste nella maniera più assoluta, spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Evangelista.



CONSIGLIERE EVANGELISTA

Per salutare il nuovo Segretario Comunale per questa nuova avventura, non sarà facile perché a Cassino ci sono mille cose da fare così come ha scritto la Dott.ssa Riccio in questa lettera ahimè per me è nuova una cosa del genere. Però va bene così, andiamo avanti.

Era per quella risposta che ha fatto al collega Petrarcone erano i miei dubbi però ne avevo già discusso con la Dott.ssa Tallini nella commissione dove ci aveva chiarito tutte queste cose, quindi non avevo alcun dubbio avendo partecipato alla cosa e mi sono meravigliato caro sindaco essendo questo un bilancio consolidato dove in realtà discutiamo delle partecipate che sono il Cosilam, la Saf e il consorzio di Piè di Monte dei servizi sociali.

Dove lei ha detto che tutti i bilanci sono a posto e quindi sono a posto con i bilanci del Cosilam, lei ha detto sono in positivo.

SINDACO

** c'è un utile altrimenti c'è una perdita. Questi enti partecipati non sono andati in perdita per quanto riguarda il 2018, poi se lei fa riferimento alla situazione finanziaria soprattutto alla situazione debitoria di alcuni di questi enti è altro discorso però nel bilancio consolidato fotografiamo la situazione del conto economico degli enti partecipati, per il 2018 il Cosilam, la Saf, il Consorzio dei servizi sociali hanno avuto un utile nel conto economico e questo viene riportato nel conto economico.

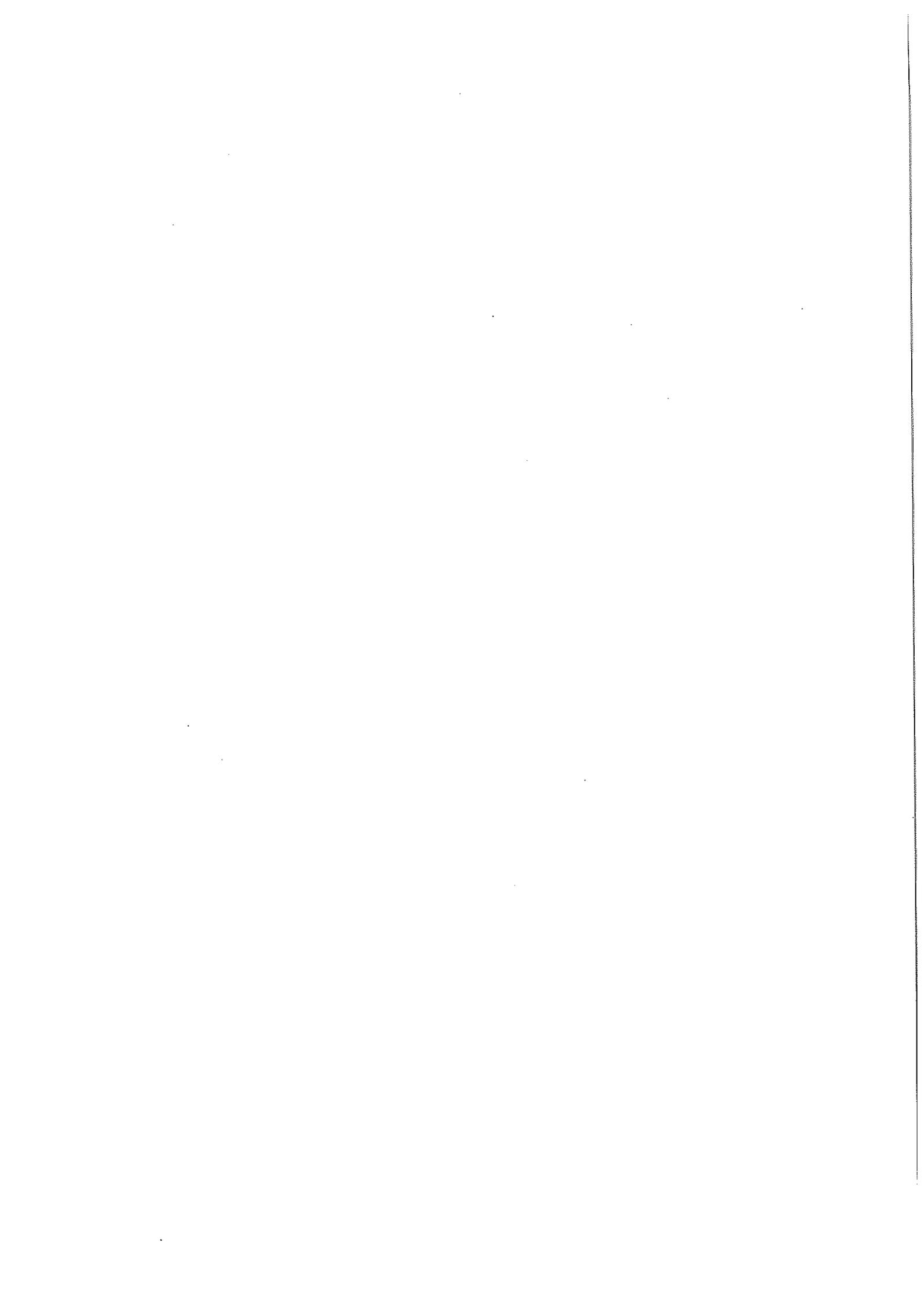
Se ci fosse stata una perdita avrebbe dovuto riportare la perdita non è che possiamo intervenire sulla gestione delle partecipate.

CONSIGLIERE EVANGELISTA

Siccome c'è stato un cambio di presidenza negli ultimi giorni volevo sapere se era un problema solo politico oppure era colpa del bilancio ma il bilancio funziona, quindi era solo quello che mi premeva

SINDACO

Ho capito dove voleva arrivare e perciò ridevo prima perché non c'entra niente con il bilancio insomma! il cambio di presidenza è avvenuto a seguito delle dimissioni di un intero Consiglio di Amministrazione. La legge dice che se ci sono le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione automaticamente decade il Consiglio di Amministrazione, questo è stato l'elemento che ha portato al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della presidenza del



Cosilam, lo so che per lei può essere un tasto dolente però il problema del Cosilam non è legato né a una questione di gestione né a una questione di discordanza perché poi facciamo parte dell'assemblea, quindi non interveniamo direttamente nella gestione.

Ma il problema del cambio di presidenza come sa benissimo è avvenuto perché ci sono state in contemporanea le dimissioni dei tre componenti rimasti del Consiglio di Amministrazione, perché due già si erano dimessi in precedenza o meglio si erano dimessi ma non sono stati rinominati dai soci privati del Cosilam.

Le contemporanee dimissioni dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione ha portato alla decadenza del Consiglio di Amministrazione, questo la legge impone al Presidente del collegio sindacale di convocare senza indugio l'assemblea dei soci per rinominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e questo è quello che è avvenuto, è stato fatto lunedì e il Presidente del collegio sindacale a seguito delle dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione ha riconvocato l'assemblea dei soci di cui fa parte il Comune di Cassino, ho rappresentato il Comune di Cassino ma ci sono 42 soci nel Cosilam. Questa assemblea all'unanimità ha rinominato il Consiglio di Amministrazione e quindi non ha nulla a che vedere col bilancio.

CONSIGLIERE EVANGELISTA

Sindaco mi sembra una storia tutta diversa da quella che ho letto in questa settimana sui giornali però se le fa comodo dire queste cose ben vengano tanto non sono vere, è tutta diversa la storia.

E quindi non ci sono problemi, ho già dichiarato il voto favorevole per questo bilancio consolidato nella commissione anche perché non potevo non votare favorevole e gran parte è stato fatto dalla passata amministrazione con la complicità tra virgolette del commissario prefettizio, quindi era solo quello che mi premeva un po' sapere se c'erano problemi visto che non ci sono problemi col Cosilam, quindi è stata solo una questione politica e non prettamente tecnica.

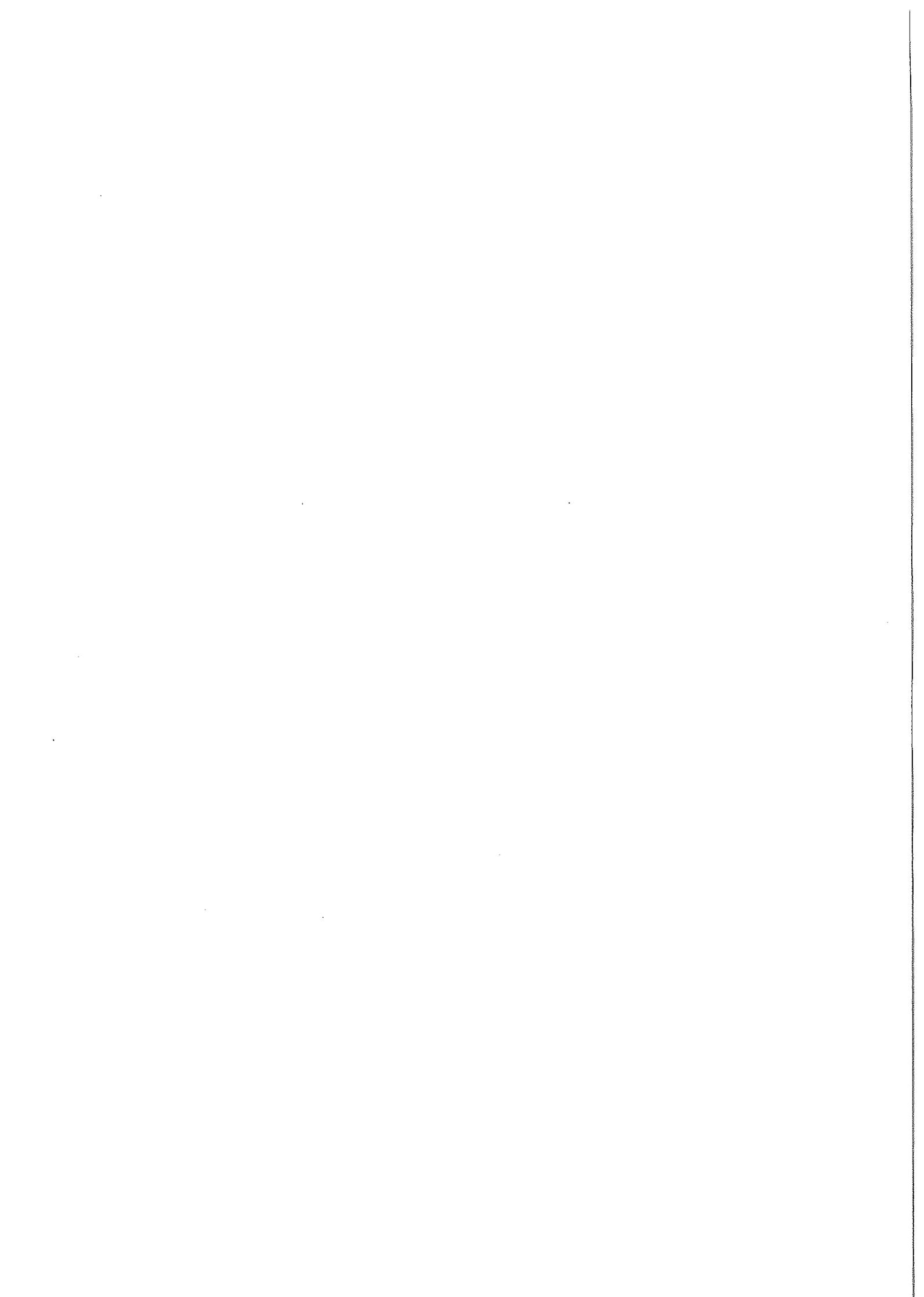
Quindi grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA

Il sindaco ci ha detto che non si applica l'articolo 141 comma 2 ed è vero però si applica invece il comma 1 quinquies dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 11 marzo 2016, ai sensi del quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio consolidato oltre che del



bilancio di previsione e del rendiconto gli enti inadempienti non possiamo procedere alla assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Quindi questo dice la norma. Leggo una cosa diversa da quello che aveva detto e sono convintissimo che sia questo perché questo dice la norma e poi lei sta dicendo una cosa contraria alla norma, questo è il motivo.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Mignanelli.

CONSIGLIERE MIGNANELLI

Quello che dice il Cons. Fontana sindaco è un richiamo a una disposizione normativa e quindi c'è e esiste, siccome oggi abbiamo il piacere di avere per la prima volta il Segretario Comunale farei esprimere anche il parere dal Segretario Comunale se possibile sul punto.

CONSIGLIERE BEVILACQUA

** siamo abbastanza sconcertati perché la norma dice che non si potranno fare assunzioni, abbiamo superato il termine del 30 settembre, vogliamo sentire un attimo i competenti che non c'è chiaro.

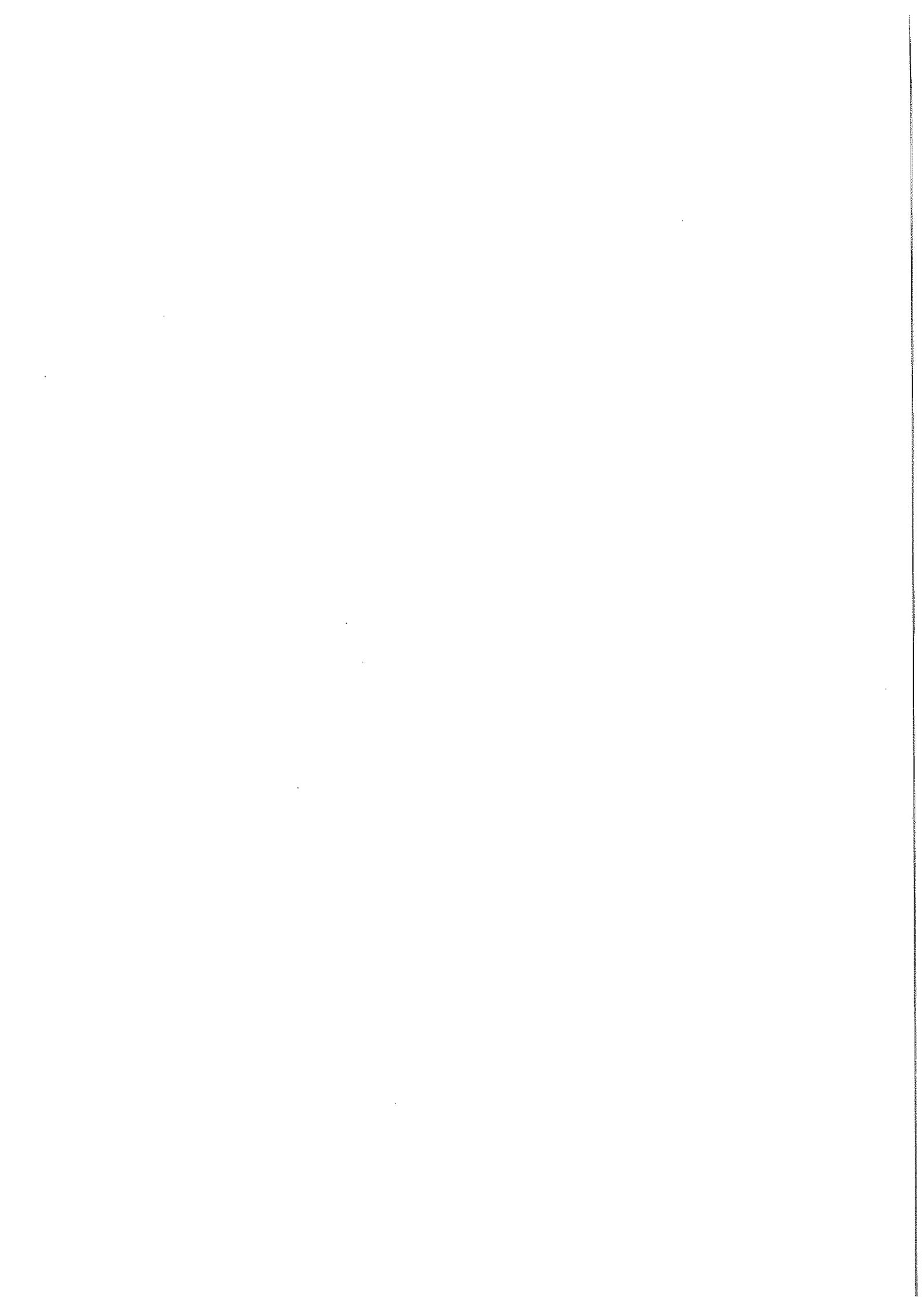
PRESIDENTE

La parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

La sanzione che prevede la non possibilità di assumere sostanzialmente vige fino a quando non viene approvato il bilancio, ovviamente lei ha ragione la norma è formulata in questo modo ma interpreti illustri potrà controllarlo anche sui giornali perché tutti gli enti poi che non approvano entro il 30 sono bloccati poi per quanto tempo? A vita non si assume più e quindi ci deve essere per forza un termine poi dal momento in cui questa sanzione finisce, quindi autorevoli interpreti hanno ritenuto che la sanzione vige fino a quando l'adempimento non viene posto in essere.

Per cui se un ente aveva in mente di fare delle assunzioni il 29 settembre poteva farlo e anche il 30, se l'assunzione era programmato per il 1 ottobre solo in quel caso non poteva essere fatta fino a quando non ci sarebbe stata l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio consolidato.



Ma ripeto al di là dell'interpretazione giuridica è logica l'interpretazione perché poi non si capisce fino a quando poi questa sanzione viene e quindi voglio dire...

PRESIDENTE

Mi scusi Cons. Fontana ha chiesto la parola? La parola al Cons. Petrarcone.

CONSIGLIERE GOLINI PETRARCONI

Visto che ci occupiamo anche di termini processuali e amministrativi se questo è un termine quindi ordinatorio non perentorio e se viene dato dalla legge questo termine perché il mancato rispetto poi non implica e non comporta una sanzione, questo è un interrogativo per il quale non abbiamo la verità in tasca.

Ho letto la delibera della Corte dei Conti di Torino del 5 marzo 2018 che invece dava una interpretazione diversa, quindi probabilmente in altri casi la motivazione e quindi la sanzione è stata diversa da quella della giunta di Torino.

Comunque votiamo contrario.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di altri interventi?

CONSIGLIERE FONTANA

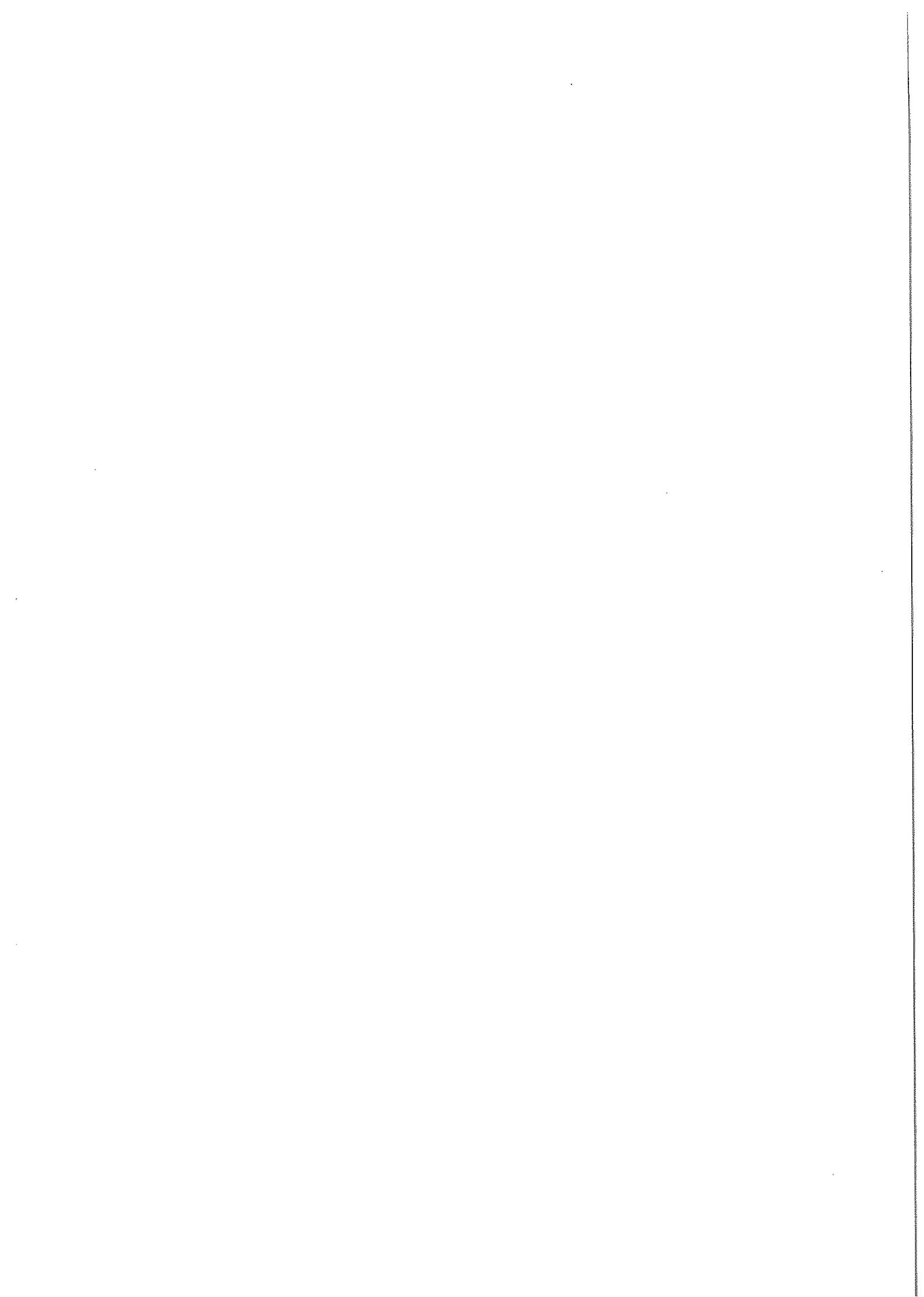
Votiamo contro per questo motivo perché riteniamo che questo possa danneggiare, questa inefficienza potrebbe danneggiare l'amministrazione. Visto che il bilancio era pronto e l'errore a non portarlo in consiglio onestamente è stato dell'amministrazione in carica.

PRESIDENTE

Non ci sono altre richieste di intervento e quindi passiamo alla votazione. Passiamo alle dichiarazioni di voto prima dell'inizio del voto.

CONSIGLIERE BEVILACQUA

Era il 30 e sono convinta perché purtroppo la legge insegna è come la sentenza di Torino perché questo è un punto interrogativo che come dicevo anche il Vicesindaco Carlino è legato anche al prossimo bilancio, io voto contro e nello stesso tempo ma perché effettivamente potremmo creare



un danno e non assumere personale questo mi dispiace, ha da dire qualcosa sindaco? Non deve rispondermi perché ha già detto guardi è stato esaustivo ma resto della mia opinione.

Sono convinta di quello che dico e anzi devo leggere una nota, tanto siete la maggioranza come avete detto voi votate e guidate e il timone ce l'avete voi come diceva Platone nel sesto canto, per cui che noi votiamo contro o votiamo noi abbiamo queste motivazioni che sono legittimamente comprovate da una sentenza che ha letto anche l'Avvocato Golini Petrarcone.

Purtroppo devo amaramente fare anche un'altra dichiarazione visto che non sono capogruppo ma da questo momento una nota che mi ha appena mandato la dirigente provinciale Dott.ssa Gerardi, la quale insieme con i regionali e il coordinatore cittadino in quanto io non mi sono mai interfacciata col mio capogruppo Evangelista che mi sembra molto più - è acclarato - vicino a voi altri e questo a me fa piacere. Le dico questo senza tanti sarcasmi perché voi vi avvalete della manovalanza di chi è più esperto e ci sarà poi un seguito di chi è più in alto di me, per cui da questo momento in poi non reputo più Evangelista Franco il mio capogruppo.

Per quanto riguarda invece la faccenda del Cosilam visto che l'abbiamo e fa parte

PRESIDENTE

Siamo in dichiarazione di voto

CONSIGLIERE BEVILACQUA

Mi deve lasciare parlare, mi deve fare parlare perché comunque è attinente al bilancio

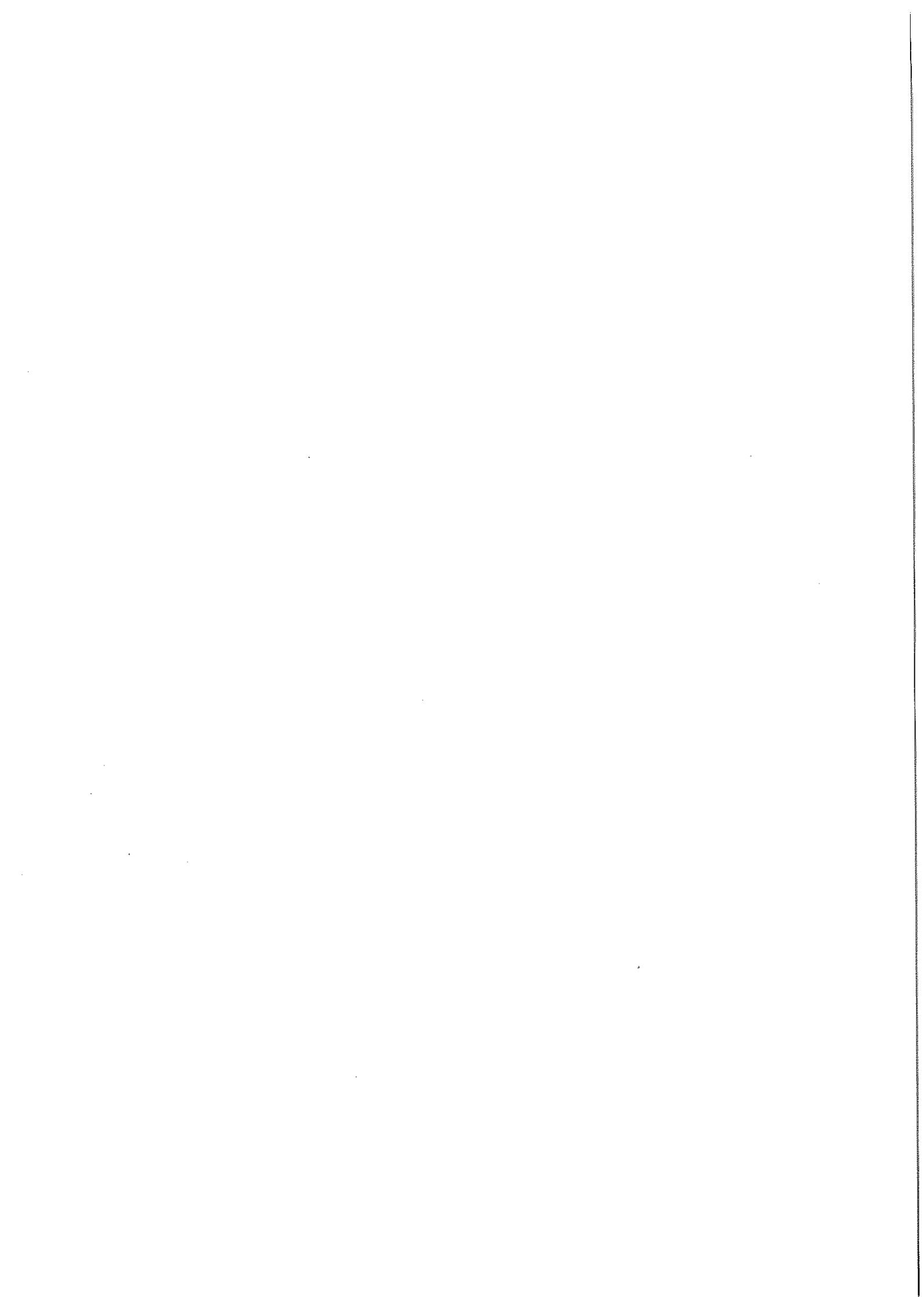
PRESIDENTE

Vi chiedo il rispetto, per cortesia chiedo rispetto per l'aula. Non sto negando la parola a nessuno però quando si chiude la discussione, lei doveva soltanto fare dichiarazione di voto e deve stare in argomento, questo le chiedo.

CONSIGLIERE BEVILACQUA

Posso dire anche perché ho votato contro? Perché mi sono allacciata perché altrimenti la mia dichiarazione l'avrebbe dovuta fare qualcun altro.

Prima la vedevo ridacchiare tutto soddisfatto per avere fatto sciogliere un Consiglio di Amministrazione che poi è stato riconfermato in toto, non mi dica che non ha colpe perché non ci crede nessuno! Pinocchio... però comunque sia questi sono boomerang!



PRESIDENTE

Chiedo il rispetto per l'aula anche da parte dei consiglieri di maggioranza, poi ci farà pervenire la sua nota per iscritto e ci fa capire meglio se fa parte ancora di quel gruppo oppure esce dal gruppo, poi ci fa capire qual è la situazione anche del vostro gruppo consiliare.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? La parola al Cons. De Sanctis. Le chiedo una semplice dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DE SANCTIS

Benvenuta alla Segretario Comunale, non voterò né a favore né contro ma mi astengo per un semplice motivo non per le ragioni per cui la parte di minoranza ha esplicitato le sue ragioni ma mi trovo d'accordo su questo argomento, sulla spiegazione che ha dato il segretario perché sarebbe assurdo e anche fuori da qualsiasi logica che una sanzione possa essere protratta nel termine.

Quindi sono d'accordo con la segretaria avendo letto anche qualcosa che la sanzione è fino a quando non verrà votato, ratificato il bilancio è chiaro che non si possono fare determinati atti tra le quali le assunzioni.

Ma a prescindere da questo non voto contrario e non voto a favore perché non mi assumo l'onere e la responsabilità di votare un bilancio al quale sicuramente non ho partecipato, sì l'ho letto il bilancio però sono dei numeri asettici che derivano da decisioni politiche alle quali decisioni non ho partecipato.

Quindi votare un bilancio anche se comporta una presa di responsabilità ma tanto è inutile che ci prendiamo in giro c'è una maggioranza che lo voterà, politicamente mi astengo per queste motivazioni.

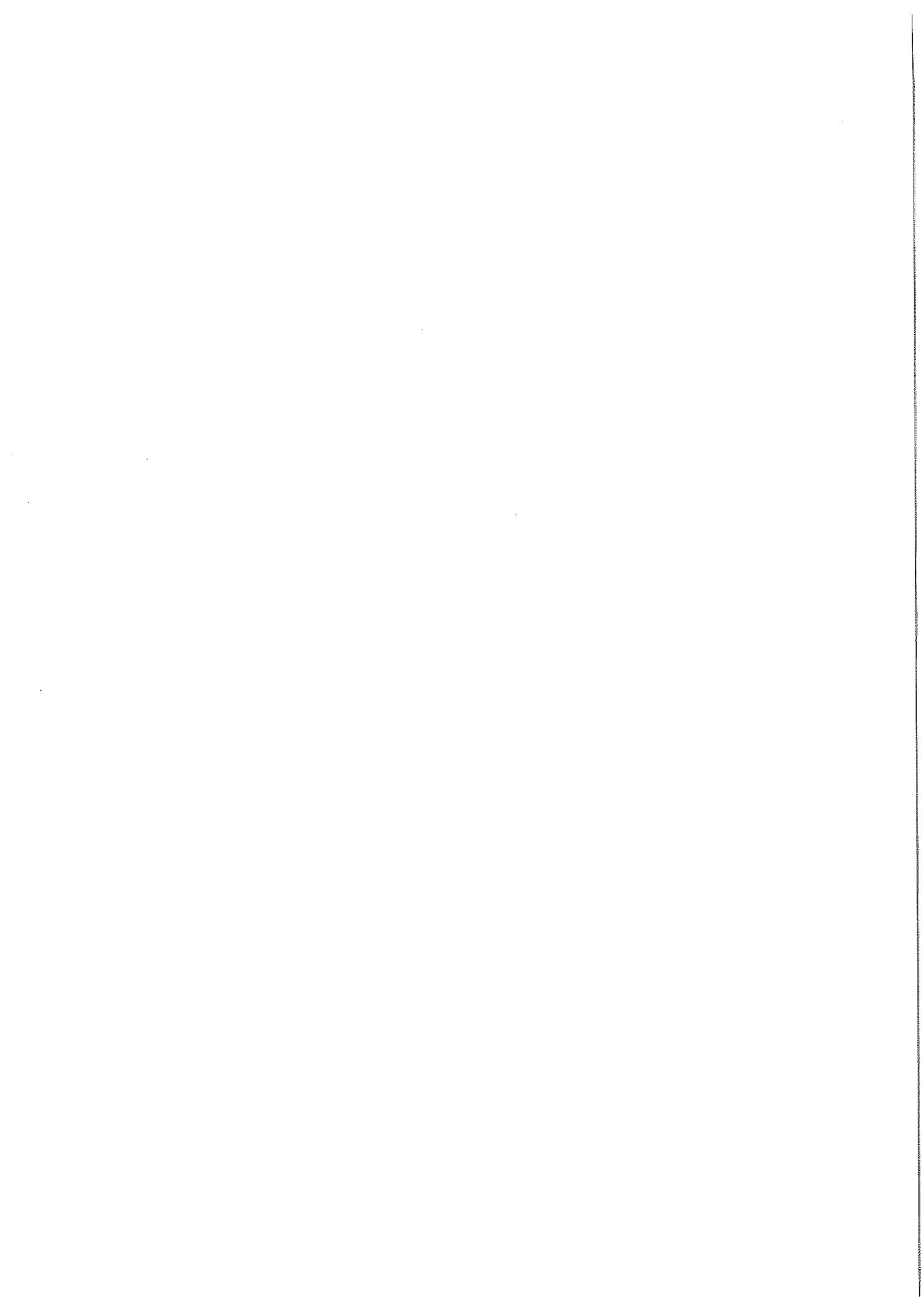
PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Fardelli.

CONSIGLIERE FARDELLI

Intanto volevo augurare buon lavoro al nuovo segretario così come volevo ringraziare il segretario Rita Ricco per il lavoro svolto:

Ho ascoltato il sindaco delle sue ragioni però allo stesso modo ho avuto modo di ascoltare il segretario che diceva l'assunzione per cui diceva il 29 e il 30 possibile, quindi il primo di ottobre non era possibile però mi risulta che anche i contratti di servizio giuridicamente anche il contratto di servizio non poteva essere comunque sottoscritto se non approvato il bilancio consolidato.



PRESIDENTE

È una dichiarazione di voto non un intervento.

CONSIGLIERE FARDELLI

Voto contro perché non ho avuto modo di avere i chiarimenti

PRESIDENTE

Le spiego. Qualche consigliere alla prima seduta di consiglio mi ha detto studi il regolamento e allora non voglio fare la precisina però l'abbiamo studiato. Sto dando la possibilità a tutti di piano piano conoscere il regolamento e quindi rispettarlo, come vede siamo molto elastici con tutti quanti, lei sta facendo una dichiarazione di voto e nella dichiarazione di voto lei è tenuto non a fare domande ma è tenuto a dichiarare quello che farà durante poi la votazione.

Adesso lei ha fatto una domanda e in questo caso non siamo tenuti a dare una risposta però le sto dicendo lo stiamo facendo, il sindaco è ben disposto a darle la risposta

CONSIGLIERE FARDELLI

Grazie per la concessione.

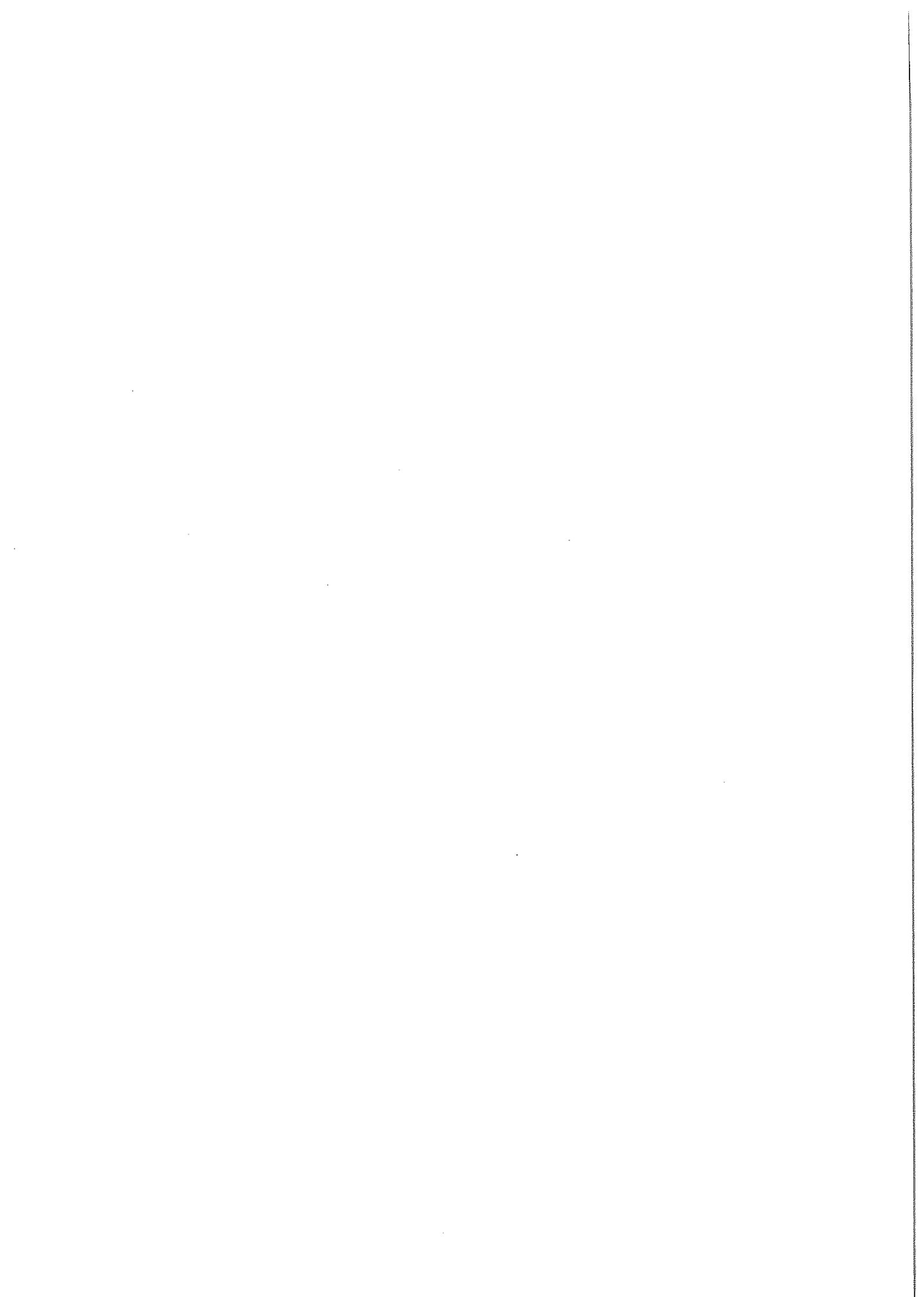
PRESIDENTE

Sindaco vuole rispondere?

SINDACO

Chiariamo questa questione perché altrimenti diventa una questione di lana caprina. La legge 7 agosto 2016 in vigore al 1 gennaio 2019 per cui quando si vuole dare lezioni sulla normativa bisogna leggerla fino in fondo, dice che non possono procedere a assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsiasi tipologia contrattuale ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, quindi riguarda i rapporti personali, fino a quando non abbiano adempiuto.

Io ho spiegato esattamente che non potevamo comunque procedere e non potremo procedere anche domani visto che stasera abbiamo adempiuto alla



CONSIGLIERE FARDELLI

Ho fatto una domanda specifica e ho detto siccome il Segretario Comunale ha detto che entro il 30 settembre potevate essere fatte assunzioni, il 1 ottobre no, questo è stato il senso che ha detto fino a che non veniva approvato questo bilancio.

SINDACO

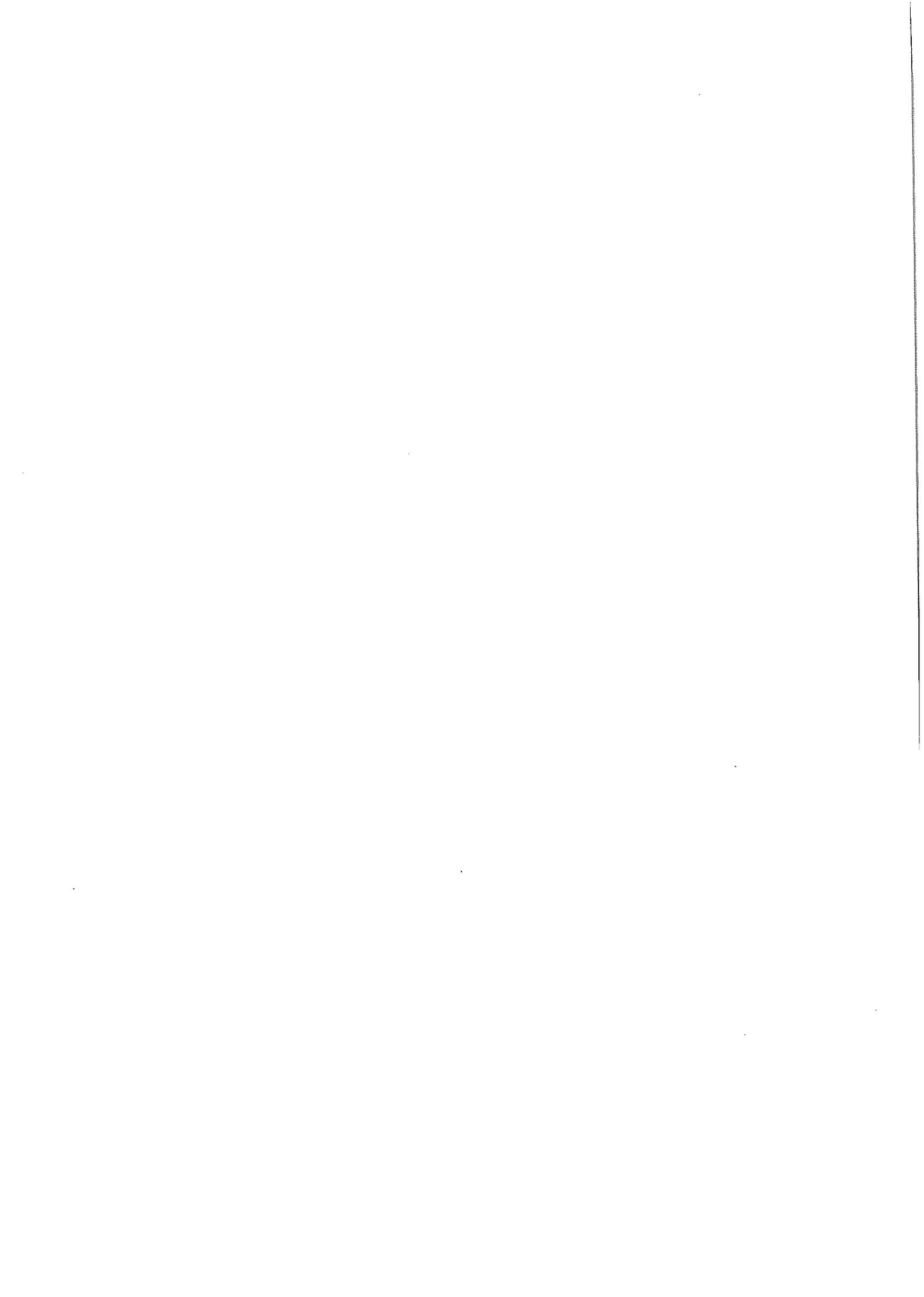
Il segretario ha fatto un esempio e ho spiegato nella premessa chiariamo questo concetto, che il Comune di Cassino non poteva procedere all'assunzione anche con l'approvazione del consolidato perché siamo sotto un regime di controllo da parte del Ministero degli Interni e quindi neanche domani, perché noi adempiamo stasera e quindi avremmo sanato quella sanzione.

Però se vogliamo procedere domani non possiamo farlo perché il Ministero non ci ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato e non ci ha approvato la programmazione del personale, quindi la sanzione prevista che era fino a quando non ha adempiuto allora il segretario a titolo di esempio ha citato un arco temporale, se dovevamo fare una assunzione il 29 settembre e avessimo avuto l'autorizzazione del Ministero il 29 settembre potevamo assumere senza l'approvazione del bilancio consolidato, avremmo potuto farlo anche il 30 però se non avessimo approvato il bilancio entro il 30 settembre il 1 ottobre non avremmo potuto assumere.

Questo era l'esempio che ha fatto il Segretario Comunale. Ora ripeto non siamo nella condizione comunque di assumere perché anche approvando entro il 30 settembre oggi non possiamo assumere perché ce lo vieta un'altra norma. Per chiarire l'aspetto di chi voleva insistere sul concetto che la legge dice che la sanzione è quella e si è chiesto il chiarimento al Segretario Comunale c'è la legge 7 agosto 2016 numero 160 all'articolo 9 che dice questo divieto permane fino a quando l'ente non ha adempiuto, noi stiamo adempiendo stasera e quindi da domattina se potessimo assumere ma non possiamo farlo per un'altra norma, potremmo assumere il personale perché si sana quel periodo di termine ordinatorio che era il 30 settembre.

La seconda considerazione che faccio di carattere politico a chi dice che noi staremmo arrecando un danno all'ente perché non l'abbiamo approvato è un controsenso che poi vota contro, perché il danno lo arrecheremo se non lo approvassimo stasera. Allora c'è una contraddizione forte in termini e bisogna chiarirsi un attimo, perché se veniamo accusati di creare un danno perché non approviamo il bilancio e quindi non possiamo assumere il personale perché votate contro alla approvazione del bilancio consolidato? Questo è il senso.

Mi ha chiesto un chiarimento e sto andando un chiarimento ma può essere anche una dichiarazione di voto. Per cui come dichiarazione di voto sostengo che per non arrecare un danno a questo ente



approviamo il bilancio consolidato e siamo in attesa della approvazione del Ministero del bilancio stabilmente riequilibrato che è un'altra cosa, che ci consentirà di sottoporre al Ministero la programmazione del personale a seguito della approvazione della quale potremmo assumere. Chiaro?

CONSIGLIERE FARDELLI

La domanda era per poi arrivare a un punto della legge che lei cita "è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come esclusivi alla disposizione del precedente periodo".

Quindi sindaco per me a questo punto voto contro perché non mi è chiaro per niente questa situazione.

PRESIDENTE

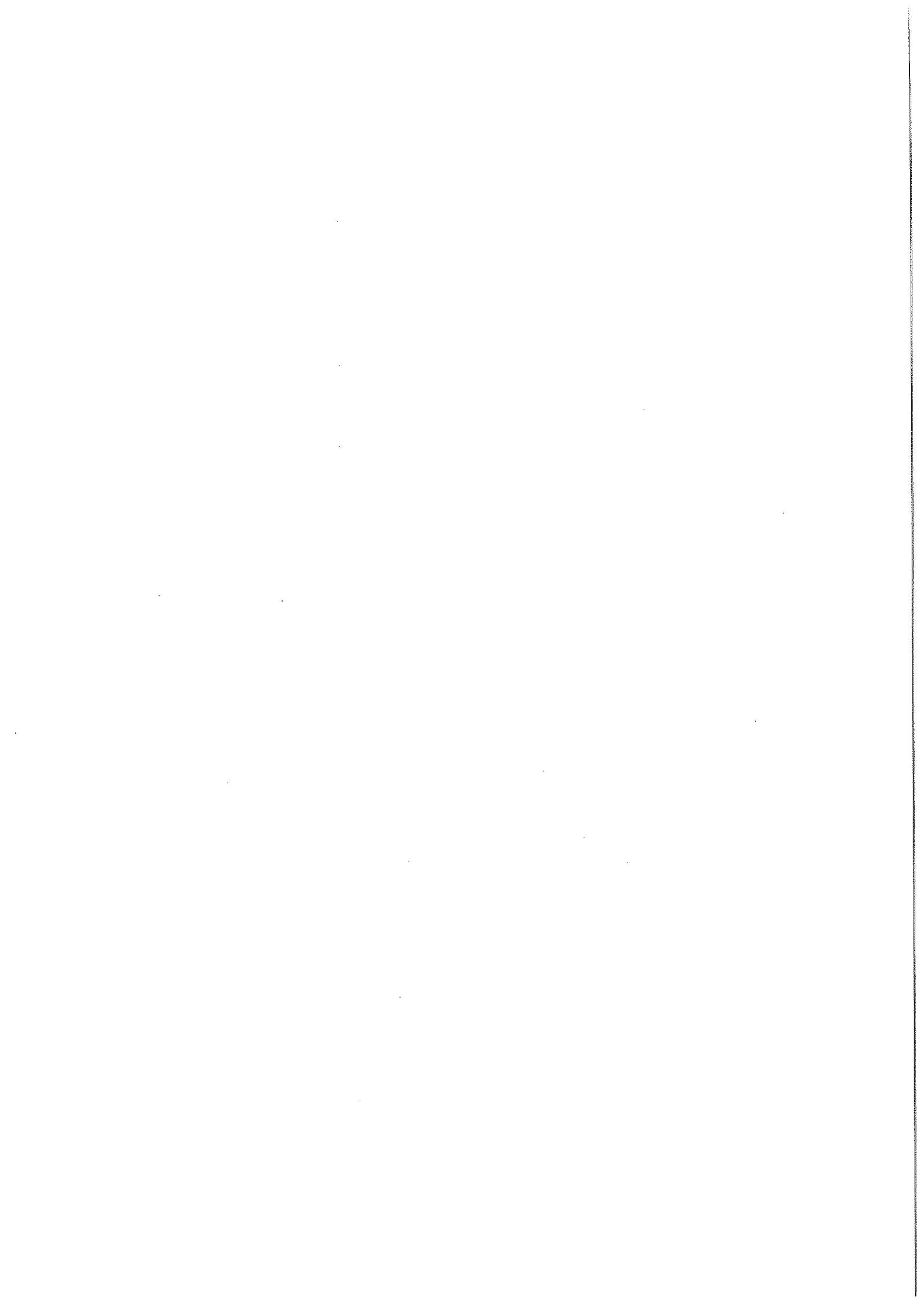
La parola al Cons. Evangelista.

CONSIGLIERE EVANGELISTA

Adesso in qualità di capogruppo della Lega dico che avendo partecipato alla commissione dove la dirigente è stata molto chiara e quindi ho capito perfettamente questo problema, quindi sono favorevole perché ho capito perfettamente questo problema che non ci sarà assolutamente.

Quindi non posso votare non favorevole al bilancio consolidato in quanto faccio parte della passata amministrazione, come Consigliere comunale della passata amministrazione e questo bilancio consolidato parte e nasce dalla passata amministrazione e voi oggi lo consolidate con dispiacere perché voi amministrare, mentre invece siamo stati cacciati dalla Lega, della vecchia Lega e oggi c'è una nuova Lega. Quindi la vecchia Lega ci ha votato contro e siamo stati mandati a casa, quindi oggi questo bilancio che avremo dovuto votare noi oggi se quella Lega che c'era prima non avesse firmato la sfiducia nella passata amministrazione, oggi questa sala sarebbe formata da persone diverse.

Quindi alla luce del Cosilam che ha il bilancio, alla luce che la ** che parliamo di tre partecipate dove se tutta la politica avesse a cuore così come hanno a cuore questi amministratori di queste tre partecipate noi l'Italia sarebbe un paese ricco, perché così non è in nessun ente come non lo è stato in Comune di Cassino non per colpa vostra sindaco né per colpa mia ma per colpa di un passato forse sciagurato forse no non lo posso decidere perché non è stato condannato nessuno e nessuno è stato inquisito per questi 38 o 28 milioni di debiti che abbiamo trovato.



Quindi vuole dire che è stata una cosa naturale, non so per quale motivo. Lei è commercialista e lo sicuramente meglio di me. E allora non trovo nulla in contrario a votare favorevole a questa cosa e quindi auspicando e prendendo atto di questa attività che hanno avuto e che stanno avendo sia le nostre partecipate che hanno chiuso il bilancio in attivo, auguro a questa amministrazione e a tutte le amministrazioni in vigore in tutta Italia di amministrare così come sono state amministrate le nostre partecipate.

Quindi il mio voto sarà favorevole. Sempre in qualità di capogruppo della Lega!

PRESIDENTE

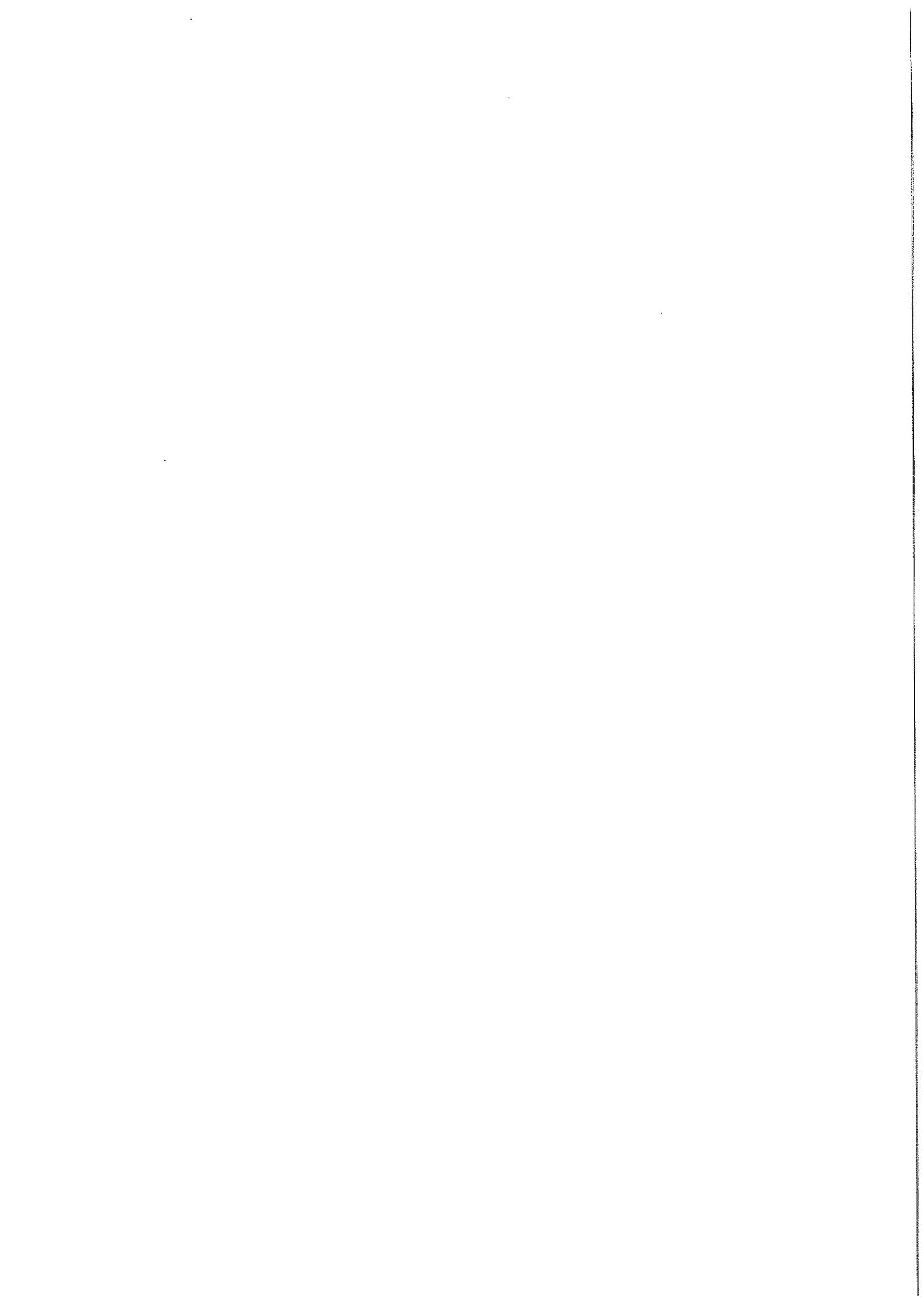
Non ci sono altre dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla votazione per appello nominale. Prego segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

PRESIDENTE

17 favorevoli, 1 astenuto (De Sanctis), 5 contrari (Bevilacqua, Golini Petrarcone, Mignanelli, Fardelli, Fontana).

Sono assenti i consiglieri Abbruzzese e Calvani.



Il Segretario Generale
avv. Rosanna Sanzone



Il Presidente del Consiglio Comunale
dott.ssa Barbara Di Rollo

Barbara Di Rollo

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno **13 NOV. 2019** è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino **13 NOV. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Rosanna Sanzone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

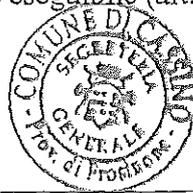
Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Rosanna Sanzone

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino **13 NOV. 2019**



Il Segretario Generale
avv. Rosanna Sanzone

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori:

